



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via S. Maria de la Salette, 76 - 95121 Catania  
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA  
accreditata in ambito regionale ai sensi del DM 8/2011 sulla pratica musicale

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ad indirizzo musicale**

**Fondata nel 1916**

Sede Osservatorio d'area dispersione scolastica 1° Circostrizione Comune di CATANIA (quartieri S. Cristoforo, Centro storico)

Tel 095/341340 (lun.mc,ven 8,30-9,30)- e mail [ctic8ab00g@istruzione.it](mailto:ctic8ab00g@istruzione.it), [ctic8ab00g@pec.istruzione.it](mailto:ctic8ab00g@pec.istruzione.it),

web [www.battistix.it](http://www.battistix.it), pagina socialnetwork FB scuolabattisti, canale youtube scuolabattisti

1° premio Presidenza della Repubblica 1999 “I GIOVANI, L'INTEGRAZIONE EUROPEA E L'EURO” - Premio M.P.I. 2006 “AWARD PER LA COOPERAZIONE EUROPEA” - 1° Premio nazionale 2009 Polizia di Stato “IL POLIZIOTTO UN AMICO IN PIU”-

Label 2009 M.P.I. “L'EUROPA CAMBIA LA SCUOLA” - Premio MIUR USR Sicilia /AICA 2016 PROGETTI DIGITALI

Bando 2017/18 Scuole innovative con esperienze metodologico-didattiche innovative al fine dell'accoglienza dei docenti neoassunti nell'anno di formazione e prova

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019

**Aggiornamento 2° annualità  
A.S. 2017-2018**

**Delibera Consiglio di Istituto n° 13 del 31 gennaio 2018**  
Aggiornamento al mese di aprile 2018

## INDICE DEGLI AGGIORNAMENTI AL POF TRIENNALE

<b>CAP III) IL CURRICOLO</b>	
<b>PROGETTARE ED ATTUARE IL CURRICOLO NEL TERRITORIO .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>IL PROGETTO EDUCATIVO E L'OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	
<b>CAP IV) LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE .....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>CAP V) LE RISORSE E L'ORGANIZZAZIONE</b>	
<b>LE RISORSE STRUTTURALI .....</b>	<b>pag.27</b>
<b>IL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE.....</b>	<b>pag.28</b>
<b>(...)</b>	
<b>L'ORGANIZZAZIONE E GLI ORARI .....</b>	<b>pag. 42</b>
<b>(...)</b>	
<b>IL PIANO TECNOLOGICO .....</b>	<b>pag.56</b>
<b>LA FORMAZIONE DEL PERSONALE .....</b>	<b>pag.58</b>
<b>LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.....</b>	<b>pag.71</b>

(...)

➤ **DISPERSIONE SCOLASTICA**

<b>Tasso di dispersione scolastica % = [ (numero dispersi + numero degli abbandoni) *100 / totale allievi ]</b>	
<b>Anno scolastico</b>	<b>Tasso di dispersione scolastica</b>
<b>a.s. 1995-96</b>	<b>2.4%</b>
<b>a.s. 1996-97</b> <i>anno di attivazione del tempo lungo scolastico</i>	<b>0.7%</b>
<b>a.s. 1997-98</b>	<b>0.6%</b>
<b>a.s.1998-99</b>	<b>1,0%</b>
<b>a.s.1999-00</b>	<b>0.5%</b>
<b>a.s.2000-01</b>	<b>0.4%</b>
<b>a.s. 2001-02</b>	<b>0,4%</b>
<b>a.s. 2002-03</b>	<b>0,4%</b>
<b>a.s. 2003-04</b>	<b>0,0 %</b>
<b>a.s. 2004-05</b>	<b>0,0 %</b>
<b>a.s. 2005-06</b>	<b>0,5%</b>
<b>a.s. 2006-07</b>	<b>0,0%</b>
<b>a.s. 2007-08</b>	<b>0,0%</b>
<b>a.s. 2008-09</b>	<b>0,2%</b>
<b>a.s. 2009-10</b>	<b>0,4%</b>
<b>a.s. 2010-11</b> <i>nascita dell' istituto comprensivo (scuola media)</i>	<b>0,5 %</b>
<b>a.s. 2011-12</b>	<b>1,1%</b>
<b>a.s. 2012-13</b>	<b>0,4%</b>
<b>a.s. 2013-14</b>	<b>1,5%</b>
<b>a.s. 2014-15</b>	<b>2,7%</b>
<b>a.s. 2015-16</b>	<b>2,7%</b>
<b>a.s. 2016-17</b>	<b>2,5%</b>

(...)

## **Piano per l'Inclusione – a.s. 2017-18**

Si conferma il piano adottato per l'a.s. 16/17.

## ☞ CAPITOLO QUARTO ☜

### **LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

(il presente capitolo sostituisce in toto il medesimo capitolo contenuto nel PTOF)

#### **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Di seguito sono indicati i principali riferimenti normativi:

- D.P.R. n° 249 del 24 giugno 1998 come modificato dal D.P.R. 235 del 21 novembre 2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.LGS. n° 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- C.M. n° 1830 del 06/10/17 "Orientamenti concernenti il P.O.F.";
- C.M. n° 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione";
- D.M. n° 741/2017 su "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione";
- D.M. n° 742/2017 su "Certificazione delle competenze"

## 2. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA

Secondo quanto stabilito dalle vigenti norme di legge, l'autonomia scolastica va gestita in modo progettuale e la progettualità prevede come momento essenziale quello della verifica-valutazione del conseguimento degli obiettivi previsti in sede di progettazione. Assumere la logica del servizio comporta impegnarsi in un processo di costante e progressivo miglioramento delle proprie attività professionali secondo la sequenza virtuosa PDCA (plan-do-check-act) che si estrinseca nel seguente cronoprogramma:

- valutazione diagnostica iniziale per accertare la presenza dei prerequisiti da utilizzare per l'attuazione del progetto;
- valutazione in itinere/monitoraggio per la riprogettazione a medio termine (trimestrale);
- valutazione sommativa, conclusiva annuale, ai fini della successiva riprogettazione.

Conoscere e valutare i punti di forza e di debolezza dell'azione dell'Istituzione educativa rappresenta uno strumento essenziale per il buon funzionamento dell'organizzazione e per la gestione delle attività di rendicontazione sociale (accountability).

L'autovalutazione di istituto è il primo passo del processo di miglioramento: si tratta di un'attività finalizzata a promuovere un cambiamento del servizio formativo per renderlo più efficace ed efficiente nel conseguire gli obiettivi educativi e di apprendimento della scuola.

Il processo di monitoraggio e valutazione del P.O.F. realizzato dalla Scuola è articolato secondo la tempistica prevista nel piano delle attività che prevede incontri dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, riunioni del Collegio in sede congiunta, tecnica per ciascun ordine di scuola, in sede di commissioni e riunioni del Consiglio di Istituto.

Per le attività del Piano triennale dell'offerta formativa sono utilizzati strumenti di progettazione, di monitoraggio, verifica e valutazione tali da rilevare:

- le AZIONI PREVISTE,
- i SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE
- il TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE
- i RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
- gli ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE
- l'AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABILITO
- i RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE

L'autovalutazione di istituto e la valutazione esterna si basano su evidenze e dati estrapolati:

- dal curriculum scolastico, organizzato per unità di apprendimento, fascicolo dell'alunno, monografie ed altri oggetti didattici esposti nella mostra di fine anno "Educare alla cittadinanza";
- da report iniziali, intermedi e di fine anno a cura dello staff di Istituto, dell'Ufficio amministrativo, del Dirigente scolastico.

La nostra Scuola partecipa alla rete progettuale sull'autovalutazione di istituto "FARO" ed è stata impegnata in attività sperimentali di valutazione esterna all'interno del progetto Valutazione & Miglioramento condotto dall'Invalsi in collaborazione con il MIUR:

- nell'anno 2013-2014 la Scuola ha inviato il P.O.F. ed il Programma annuale al nucleo di valutazione esterna;
- il nucleo ha visitato per tre giorni la scuola, ha intervistato il personale ed ha avuto accesso alla documentazione didattica ed amministrativa;
- l'Invalsi ha prodotto un rapporto di valutazione esterna consegnato alla Scuola evidenziando punti di forza e di debolezza in cui si dava atto della presenza di processi di funzionamento in cui la Scuola otteneva buoni risultati;
- sulla base di tale rapporto nell'a.s. 2014-2015 la scuola ha elaborato attività di miglioramento centrate principalmente sui processi di autovalutazione di Istituto.

Durante l'anno scolastico 2014-2015, la Scuola ha raccolto dati di contesto e di processo richiesti per la compilazione del primo Rapporto di autovalutazione, perfezionato nel mese di settembre 2015. Alla fine del mese di settembre il rapporto e le linee generali del relativo piano di miglioramento sono stati resi pubblici sul sito "Scuola in chiaro".

Sulla base del R.A.V. è stato elaborato il Piano di miglioramento scolastico in cui emergono le seguenti priorità:

- miglioramento dei risultati scolastici (riduzione dei tassi di dispersione scolastica),
- miglioramento degli esiti nelle prove SNV,
- miglioramento delle Competenze chiave e di cittadinanza attraverso il sistema formativo integrato,
- miglioramento delle Competenze chiave e di cittadinanza (comportamento degli studenti della scuola media),
- miglioramento dei risultati a distanza (iscrizione alla scuola sec. di II grado).

La prima e la seconda priorità sono state evidenziate anche dalla Direzione regionale USR Sicilia nel mese di agosto 2018.

### 3. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

#### a) PREMESSA CULTURALE

Dalle Indicazioni nazionali, Profilo dello studente...«*La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi (...)* L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono pertanto un **processo dinamico e aperto**, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. **La presenza di comunità scolastiche, impegnate (...)** **promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento**, (...) La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale”.

La valutazione caratterizza la funzione docente, nella dimensione INDIVIDUALE e COLLEGALE, rendendo gli insegnanti **professionisti riflessivi**. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. **Assume una preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Gli Istituti scolastici sono chiamati a verificare e valutare:

- le conoscenze e abilità apprese (saperi disciplinari),
- le competenze maturate (trasversali alle diverse discipline di studio),
- il comportamento.

La funzione della valutazione presenta aspetti di tipo formativo e di tipo certificativo: l'obiettivo primario della valutazione formativa è quello di fornire un'informazione continua sull'apprendimento dell'alunno che consenta all'insegnante di predisporre le risorse necessarie, di assumere le decisioni didattiche più appropriate e coerenti, di apportare eventuali modifiche al percorso didattico; la certificazione ha lo scopo di rendere noti pubblicamente gli esiti del processo di apprendimento di ogni singolo alunno in termini di competenze acquisite.

Ai fini del progressivo miglioramento del sistema di istruzione nazionale, l'Invalsi effettua periodicamente verifiche sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa. Mentre la valutazione dello sviluppo personale dei singoli alunni è di competenza esclusiva del docente (valutazione interna), l'Invalsi si dedica al progressivo miglioramento della qualità “media” del sistema scuola italiano (valutazione esterna). A questo punto è utile chiarire e riassumere analogie e differenze tra valutazione interna ed esterna.

VALUTAZIONE INTERNA	VALUTAZIONE ESTERNA
Entrambe accertano le conoscenze e le abilità con relativi livelli di standard di prestazione MA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>o le conoscenze ed abilità sono dato secondario e strumentale, necessario ma non sufficiente (mezzo)</li> <li>o il cuore delle pratiche valutative è rappresentato dalle competenze</li> <li>o si interessa dell'idiografico (e cioè: l'oggetto di studio è un caso particolare e specifico e non una classe di fenomeni dalla cui analisi trarre leggi e regole generali)</li> <li>o affianca a metodi quantitativi, metodi qualitativi (essendo la competenza un fenomeno complesso occorre non spezzettarla bensì valutarla in termini qualitativi)</li> <li>o si muove in direzione della divergenza, della molteplicità, della complessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o conoscenze e abilità sono il dato primario (fine)</li> <li>o non ha alcuna presa sulle competenze, elabora livelli di apprendimento e standard nazionali</li> <li>o si interessa del nomotetico (cioè è volta a descrivere i vari fenomeni comprendendoli sotto leggi universali)</li> <li>o utilizza metodi quantitativi e docimologici, trattabili statisticamente (lo standard ideale è dato dalla prestazione corretta rispetto alla prova, lo scostamento rispetto allo standard rappresenta il livello di apprendimento)</li> <li>o si muove in direzione dell'omologazione, dell'uniformità, della semplificazione</li> </ul>

L'esperienza internazionale e la ricerca pedagogica testimoniano che occorre integrazione le due prospettive per evitare i seguenti rischi:

- i docenti siano costretti a considerare la valutazione esterna come quella più importante e mettere in atto comportamenti opportunistici (*cheating*) o di *teaching to test*;
- la scuola metta la sordina al concetto di competenza (e quindi anche ai principi di autonomia e di sussidiarietà) e pratichi la logica delle conoscenze e abilità in modo esaustivo;
- l'Invalsi rinunci al modello qualitativo in favore di quello quantitativo.

La Comunità educante della “Cesare Battisti” si impegna affinché:

- ci sia adeguata riflessione e formazione sul problema, in senso di sviluppo migliorativo della professionalità docente,
- i docenti concentrino il loro lavoro sulla trasformazione delle conoscenze e delle abilità in competenze orientate al “progetto di vita” di ciascun alunno,
- operi affinché le competenze siano certificate da chi è coinvolto in prima persona nel processo educativo.

#### **b) CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è dunque finalizzata al miglioramento:

- degli apprendimenti;
- dell'offerta formativa;
- del servizio scolastico;
- delle professionalità.

La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati attesi e quelli ottenuti dall'alunno, ha lo scopo di:

- verificare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- verificare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;
- verificare la validità del metodo di insegnamento;
- individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- curare la programmazione educativa e didattica alle esigenze dell'alunno;
- stimolare alla partecipazione, potenziare la motivazione e l'autostima;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e di orientamento.

Nella valutazione si tengono in considerazione il percorso compiuto da ogni alunno, l'impegno dimostrato per il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione, infatti, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza. Oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono le evidenze di apprendimento di carattere qualitativo che emergono durante i processi di insegnamento connotati da:

- osservazioni occasionali e sistematiche;
- attenzione ai ritmi di apprendimento;
- riconoscimento dei diversi stili cognitivi;
- apprezzamento e sostegno dell'interesse e della partecipazione.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi e dunque di personalizzare la proposta formativa.

La valutazione, che viene espressa in coerenza con l'offerta formativa, la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, **ha cadenza trimestrale** per permettere di esplicitare il ruolo formativo della valutazione.

Grazie ad un'attività di miglioramento realizzata dalla Scuola nel corso degli anni e alla partecipazione a sperimentazioni sui temi della valutazione esterna e della certificazione delle competenze, **i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti dei docenti della scuola “Cesare Battisti” più avanti illustrati sono comuni ai tre gli ordini di scuola, tenuto conto della vigente normativa, e sono centrati sulle competenze multidisciplinari e di cittadinanza.** Il processo di verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento è strettamente connesso alle attività di progettazione e insegnamento. In particolare esso è collegato, in un circolo virtuoso, alle attività didattiche realizzate dal docente che utilizza il feedback per ricalibrare in situazione la proposta formativa iniziale adeguandola al contesto ed ai bisogni formativi degli alunni.



### ➤ **TEMPISTICA DELLA VALUTAZIONE**

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è a **cadenza trimestrale**, le Unità di apprendimento sono trimestrali per rendere trasparente, educativo e corresponsabile il processo di insegnamento/apprendimento nel rispetto del patto di corresponsabilità educativa. Sulla base degli esiti della valutazione periodica (feedback), le istituzioni scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti (curvatura), secondo la seguente articolazione:

- |                              |                             |
|------------------------------|-----------------------------|
| ➤ prove di verifica iniziali | settembre,                  |
| ➤ U.A. 1                     | ottobre, novembre, dicembre |
| ➤ U.A. 2                     | gennaio, febbraio, marzo    |
| ➤ U.A. 3                     | aprile, maggio, giugno      |
| ➤ prove di verifica finali   | giugno.                     |

La valutazione rispetta le seguenti scadenze:

- **valutazione diagnostica in ingresso**, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai prerequisiti degli alunni nel momento di avvio dell'attività didattica;

- **valutazione formativa in itinere**, costituita dall'insieme delle operazioni di verifica e valutazione, che seguono da vicino, passo dopo passo, l'attività educativa e didattica nel suo svolgersi, forniscono feedback e hanno per oggetto singoli apprendimenti o esperienze di apprendimento. Le operazioni specifiche della valutazione in itinere sono costituite da:

- osservazione sistematica e progressiva delle singole esperienze di apprendimento (prove di verifica orali, scritte e pratiche per testare le conoscenze e le abilità; compiti unitari in situazione per le competenze; osservazione in situazione per il comportamento);
- registrazione di dati e osservazioni, valutazione di queste esperienze, mediante la documentazione didattica in uso;

- **valutazione finale sommativa**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico. La valutazione complessiva ha per oggetto l'andamento complessivo del processo di apprendimento nelle sue articolazioni ed i risultati finali raggiunti. Le operazioni costitutive della valutazione complessiva sono le seguenti:

- trattamento dei dati raccolti;
- valutazione dei risultati mediante l'espressione di un voto/giudizio;
- documentazione;
- certificazione e comunicazione.

La Scuola nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

### ➤ **MODALITA' E STRUMENTI DI ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE**

I **documenti** adottati per la documentazione della verifica/valutazione del percorso formativo personalizzato sono:

- il FASCICOLO EDUCATIVO DELL'ALUNNO con allegate le prove di verifica (per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola sec. di 1° grado);
- il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'ALUNNO (per la scuola primaria e sec.di 1° grado), che contiene, per il I trimestre della classe III della scuola sec. di 1° grado, il Consiglio orientativo ai fini della prosecuzione degli studi;
- la SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (per la classe V della scuola primaria e la classe III della scuola sec.di 1° grado);

**Gli strumenti di verifica** adottati sono:

- PROVE SCRITTE: prove strutturate e semistrutturate (a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, saggi, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, ecc...;
- PROVE ORALI: dialoghi, colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte...;
- PROVE PRATICHE: compiti di realtà, prove grafiche, prove strumentali, esercizi motori, ecc...

Nella strutturazione e nell'utilizzo delle sopradette prove si tiene conto dei seguenti **criteri**:

- adeguata **distribuzione** delle prove nel corso dell'anno;
- esecuzione di un sufficiente numero di prove **scritte** (almeno tre) per disciplina o aree disciplinari e per ciascuna unità di apprendimento); inserimento delle prove maggiormente significative, anche scelte dall'alunno e della sua famiglia, all'interno del fascicolo didattico dell'alunno/a. Il resto delle prove viene conservato nell'apposito fascicolo dal coordinatore di classe nei locali scolastici. Alla fine dell'anno, le prove di verifica non inserite del fascicolo didattico vengono consegnate alla famiglia.
- **coerenza** della tipologia e del livello delle prove con la relativa attività formativa effettivamente svolta in classe;
- ogni elaborato conterrà le seguenti indicazioni: **esplicitazione** chiara della consegna, dell'UA di

riferimento, degli standard che si verificano e dei criteri di correzione; data di produzione, docenti che ne hanno curato la realizzazione;

- le prove di ingresso e le prove di uscita al termine dell'anno scolastico vengono redatte per fasce d'età (scuola dell'infanzia) e per classi parallele (sc. primaria e media) facendo riferimento alle prove SNV.

Tutti gli elaborati vanno inseriti nel fascicolo annuale didattico dell'alunno e conservati negli spazi assegnati nei locali scolastici, unitamente al resto della documentazione amministrativa e didattica.

#### ➤ **SCALE DI VALUTAZIONE**

**Le scale di valutazione utilizzate sono le seguenti:**

##### **- scuola dell'infanzia:**

F (punto di forza), A (sviluppo adeguato all'età), P (competenza/abilità da potenziare);

##### **- scuola primaria/sec. di 1° grado:**

- discipline: votazione in decimi dal 5 al 10 con profili descrittivi qualitativi (rubriche di valutazione);
- insegnamenti opzionali: giudizio sintetico correlato all'interesse e al profitto (pienamente adeguato, adeguato, in via di sviluppo);
- religione/attività alternative: giudizio sintetico correlato all'interesse e al profitto (pienamente adeguato, adeguato, in via di sviluppo);
- competenze per le classi finali: A, B, C, D (vedi par. "La valutazione delle competenze");
- comportamento: giudizio sintetico (con rubriche di valutazione).

#### ➤ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Per la scuola sec. di 1° grado le conoscenze e le competenze relative all'insegnamento 'Cittadinanza e Costituzione', introdotto dalla L. n.169/2008 nel monte ore complessivo previsto per le discipline dell'area storico geografica e storico sociale, verranno valutate all'interno della disciplina "Storia". L'approfondimento di materie letterarie (previsto dal Decreto n. 37/2009) programmato ed effettuato con specifiche attività dai docenti di Lettere, verrà valutato all'interno della disciplina "Italiano".

#### ➤ **CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE**

Nella scuola primaria, i docenti della classe deliberano l'ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nella scuola media Il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'alunno se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

**Vengono dunque ammessi alla classe successiva gli alunni** che conseguono:

- nella scuola media la validità di frequenza delle lezioni (almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato), tenuto conto delle eventuali deroghe per gravi e documentati motivi familiari e di salute, più sotto enunciati, a condizione che la frequenza effettuata consenta al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale;
- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
- voti inferiori a sei decimi su decisione dei docenti di classe solamente nel caso in cui in presenza di frequenza ed impegno costanti le insufficienze siano in ogni caso documentate da un seppur minimo miglioramento rispetto alla situazione di partenza e non precludano la possibilità di seguire proficuamente la proposta formativa del core curriculum previsto per il successivo anno scolastico.

Nella decisione si terrà conto anche delle eventuali ripetenze.

Nella scuola primaria, la non ammissione viene deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione più sotto evidenziata. Nella scuola media, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo, motivando la decisione come più avanti descritto. La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC.

**Non vengono dunque ammessi alla classe successiva gli alunni** che:

- (solo nella scuola media) non conseguono la validità di frequenza delle lezioni avendo effettuato assenze ingiustificate superiori al limite di legge;
- (solo nella scuola media) riportano la sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva;
- presentano voti inferiori a sei decimi, a patto che:
  - sia documentata la frequenza irregolare e l'impegno incostante anche della famiglia, fattispecie oggetto di segnalazione presso i Servizi sociali, nonostante le attività di recupero poste in essere dalla Scuola a vari livelli (gruppo docente, Presidenza, Gruppo Operativo Socio-

psico-pedagogico);

- si evidenzi l'impossibilità per l'alunno/a di seguire proficuamente la proposta formativa del core curriculum previsto per il successivo anno scolastico (apprendimenti e cittadinanza), nonostante si siano organizzati durante l'anno percorsi didattici personalizzati per migliorare condotta e apprendimenti;

- si ritenga che la permanenza dell'alunno/a possa concretamente aiutarlo/a a superare le difficoltà evidenziate nel corso dell'anno mediante l'attivazione di un piano personalizzato realizzato anche in collaborazione con il sistema formativo integrato.

Nella decisione si terrà conto anche delle eventuali ripetenze.

➤ **CRITERI PER LE DEROGHE (sc. sec. di 1° grado)**

Per gli alunni della scuola secondaria di I grado che, nell'anno scolastico in corso, non raggiungano i tre quarti di presenza del monte ore annuale, quindi il 25% delle 990 ore previste dal piano di studi (30 ore per 33 settimane di scuola convenzionali), sono previste, in riferimento all'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, ovvero:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota del MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;

terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;

limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;

assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-sanitari, ecc...;

assenze dovute ad altri impedimenti di forza maggiore;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

gravi motivi di famiglia debitamente documentati da assimilare alle assenze descritte nella nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011;

assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. Prot n. 3602/PO del 31/7/2008.

➤ **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (scuola sec. di 1° grado)**

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione. Il VOTO DI AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno

La formulazione del voto di ammissione consiste in una valutazione che apprezza l'andamento generale degli apprendimenti dell'alunno nell'intero triennio. La formulazione del giudizio viene effettuata personalizzando la seguente rubrica di valutazione, tenuto conto delle votazioni finali di ogni singolo anno nel triennio e dell'eventuale presenza di pregresse non ammissioni all'esame di Stato.

VOTO	LIVELLO
5	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno e la frequenza si sono mostrati assai limitato, non supportati da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative è dipesa da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si è manifestata anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità riconosciute dalla comunità educante. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsissima partecipazione e poco rispetto delle regole di vita democratica.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorando dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, dell'individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da relazioni generalmente adeguate con i compagni e gli adulti e progressivamente migliorate grazie all'intervento della comunità educante.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, con miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, generalmente con partecipazione e rispetto delle regole della vita democratica.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità; nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante. L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, rispetto delle regole di vita democratica e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, rispetto consapevole delle regole di cittadinanza attiva e buona capacità di collaborare.
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, rispetto delle regole di vita democratica e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

### **c) La valutazione degli apprendimenti (SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI 1° GRADO)**

Consapevoli del fatto che la valutazione è un risultato differenziale in quanto tiene conto della verifica degli esiti di un processo i cui punti di arrivo e di partenza è compito del docente accertare in modo oggettivo e condivisibile, per la valutazione degli apprendimenti si utilizzerà la presente scala da 10 a 5 con gli allegati giudizi analitici.

Le finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti è la seguente:

- formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione.

## APPRENDIMENTO

VOTAZIONE	RUBRICA DI VALUTAZIONE (descrizione del processo, livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto)
<p><b>DIECI/NOVE</b> <b>10/9</b></p> <p><b>IRC/Attività altern.</b> <b>Ottimo/distinto</b></p>	<p><b>PROCESSO</b> Partecipa assiduamente e costruttivamente alla vita scolastica. E' <b>autonomo</b> nel lavoro. E' in grado di <b>osservare</b>, individuare <b>relazioni</b> e attuare processi di <b>analisi/sintesi</b>, porsi <b>problemi</b> e formulare <b>risposte</b> personali, operare <b>analogicamente</b>, per <b>raccordi interdisciplinari</b>. E' <b>consapevole</b> del proprio processo di apprendimento che governa (sviluppo <b>metacognitivo: auto-stima, autovalutazione, cioè consapevolezza</b> di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie esperienze). Non effettua <b>assenze</b> e uscite anticipate né ritardi ingiustificati.</p> <p><b>PRODOTTO</b> La <b>comunicazione</b> (utilizzo dei codici linguistici in determinati contesti e attività) è efficace, organica, pertinente e ricca. Il <b>lessico</b> è pienamente adeguato. La <b>decodifica testuale</b> è sicura. Ha <b>padronanza</b> nell'utilizzo di <b>abilità e conoscenze disciplinari</b> che gestisce per mostrare le <b>competenze acquisite a livello esperto</b>. Gli <b>elaborati e le prestazioni</b> sono esaustivi, corretti e originali. Esegue sempre correttamente i <b>compiti</b> assegnati a scuola e per casa. N.B. Il 10 sarà utilizzato soltanto nei <b>casi di eccellenza</b> laddove venga verificato un raggiungimento completo, sicuro, originale ed esperto delle <b>competenze</b> attraverso lo svolgimento di <b>compiti di realtà (compiti unitari di apprendimento interdisciplinari)</b>.</p>
<p><b>OTTO</b> <b>8</b></p> <p><b>IRC/Attività altern.</b> <b>Buono</b></p>	<p><b>PROCESSO</b> Partecipa alla vita scolastica. E' quasi sempre <b>autonomo</b> nel lavoro. E' in grado di <b>osservare</b>, individuare <b>relazioni</b> e attuare processi di <b>analisi/sintesi</b>, risolvere <b>problemi</b>. Si avvia ad operare per <b>raccordi interdisciplinari</b>. Si avvia verso la <b>consapevolezza</b> del proprio processo di apprendimento (sviluppo <b>metacognitivo</b>). Sporadiche <b>assenze, uscite anticipate o ritardi ingiustificati</b>, che – se segnalati all'attenzione della famiglia – non vengono più ripetuti.</p> <p><b>PRODOTTO</b> La <b>comunicazione</b> è di norma efficace e pertinente. Il <b>lessico</b> e la <b>decodifica testuale</b> sono spesso adeguati. Utilizza <b>abilità e conoscenze disciplinari</b> per mostrare le <b>competenze acquisite a livello maturo</b>. Gli <b>elaborati e le prestazioni</b> presentano pochi errori non di tipo essenziale. Di norma esegue correttamente i <b>compiti</b> assegnati a scuola e per casa.</p>
<p><b>SETTE</b> <b>7</b></p> <p><b>IRC/Attività altern.</b> <b>Discreto</b></p>	<p><b>PROCESSO</b> Partecipa all'attività scolastica. Se guidato, è in grado di individuare <b>relazioni</b>, risolvere <b>problemi</b>. Qualche <b>assenza, uscita anticipata o ritardi ingiustificati</b> che incidono sul rendimento.</p> <p><b>PRODOTTO</b> Gli <b>elaborati e le prove pratiche</b> mostrano evidenti progressi rispetto al livello di apprendimento accertato all'inizio del periodo didattico. Si evidenziano miglioramenti nella <b>comunicazione</b> che presenta maggiore efficacia e pertinenza. La <b>decodifica testuale</b> si avvia ad essere efficace. Utilizza le <b>abilità e i contenuti</b> disciplinari affrontati per mostrare le <b>competenze</b> raggiunte a livello elementare.</p>
<p><b>SEI</b> <b>6</b></p> <p><b>IRC/Attività altern.</b> <b>Sufficiente</b></p> <p>(sc. prim/media: livello di apprendimento parzialmente raggiunto)</p>	<p><b>PROCESSO</b> Nel <b>lavoro scolastico</b> necessita spesso di supporto. Mostra <b>insicurezze</b> nei processi di apprendimento, e necessita di guida con attività di <b>tutoring, modeling</b>. <b>L'attenzione e la partecipazione alle attività</b> vanno sollecitate e sostenute dall'adulto che attiva <b>processi individualizzati di curvatura</b>.</p> <p><b>PRODOTTO</b> Gli <b>elaborati e le prove pratiche</b> mostrano qualche progresso rispetto al livello di apprendimento accertato all'inizio del periodo didattico. La <b>comunicazione</b> è semplice, non sempre efficace e corretta. La <b>decodifica testuale</b> va potenziata. Se guidato e sostenuto in attività di scaffolding, riesce ad utilizzare in modo semplice <b>abilità e contenuti</b> e a produrre semplici prestazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Va sostenuto in un <b>percorso individualizzato di curvatura</b> che – tenuto conto con rilevazioni oggettive e condivisibili dei bisogni educativi individualizzati - sia volto all'acquisizione di maggiore autonomia operativa e consapevolezza nella vita scolastica.</li> </ul> <p>N.B. Se vi sono <b>assenze, uscite anticipate e/o ritardi ingiustificati</b> che incidono sulla qualità del processo di apprendimento, va attivato il procedimento "Dispersione scolastica".</p>
<p><b>CINQUE</b> <b>5</b></p> <p><b>IRC/Attività altern.</b> <b>Non sufficiente</b></p> <p>(sc. prim.: livelli di apprendimento In via di prima acquisizione; sc. media: mancata acquisizione)</p>	<p><b>PROCESSO</b> Nel <b>lavoro scolastico</b> necessita costantemente di supporto. Mostra <b>marcateinsicurezze</b> nei processi di apprendimento e necessita in modo costante di <b>attività di tutoring, a sostegno dei processi di attenzione e partecipazione</b>. Nonostante l'attività individualizzata proposta dal docente, mostra <b>scarso interesse</b> in relazione ai contenuti e attività che vengono proposti durante le lezioni e quasi sempre <b>non produce</b> alcuno degli elaborati richiesti sia nei lavori in classe sia nei lavori a casa.</p> <p><b>PRODOTTO</b> Gli <b>elaborati e le prove pratiche</b> prodotti mostrano progressi nulli o trascurabili rispetto al livello di apprendimento accertato all'inizio del periodo didattico. La <b>comunicazione</b> non è efficace e non è corretta dal punto di vista dei contenuti. La <b>decodifica testuale</b> è inadeguata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tenuto conto dei <b>bisogni educativi individualizzati</b> accertati con rilevazioni oggettive e condivisibili, occorre attivare processi <b>individualizzati di curvatura</b>, per: ....</li> </ul> <p>N.B. Se vi sono <b>assenze, uscite anticipate e/o ritardi ingiustificati</b> che incidono sulla qualità del processo di apprendimento, va attivato il procedimento "Dispersione scolastica".</p>

N.B. Si usa la terminologia N.C. (non classificato/a) nel caso di evasione scolastica; nei casi di abbandono o frequenza saltuaria, Laddove non siano presenti elementi sufficienti per procedere a verifica e dunque a valutazione, si usa il livello 5, non sufficiente di votazione.

INSEGNAMENTI SPERIMENTALI/OPZIONALI/POTENZIAMENTO

Interesse/Profitto

PIENAMENTE ADEGUATO

ADEGUATO

IN VIA DI SVILUPPO

## d) La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- il curricolo di cittadinanza globale;
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche;

### ➤ SCUOLA PRIMARIA

#### COMPORAMENTO

GIUDIZIO SINTETICO RIPORTATO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	RUBRICA VALUTATIVA in riferimento - allo sviluppo delle competenze di cittadinanza				
	Grado di interesse e modo di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola	Autonomia/ Impegno	Spirito di iniziativa	Relazione con gli altri	Rispetto delle regole
<b>I) ACQUISIZIONE E PRATICA CONSAPEVOLE E PARTECIPATA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA</b>	Partecipa attivamente alla vita della scuola, apportando sempre un contributo costruttivo e propositivo.	Si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando sempre modalità e tempi delle consegne.	Dimostra senso di responsabilità e spirito di iniziativa nel lavoro individuale e di gruppo.	E' sempre disponibile a collaborare con tutti, pone in essere atteggiamenti prosociali (di solidarietà e di accoglienza) nei confronti di chi è in difficoltà.	Rispetta le regole comuni poiché ne comprende il significato e l'utilità; mostra autonomia di giudizio e capacità critica di rifiutare il condizionamento e il coinvolgimento passivo in circostanze ritenute non corrette rispetto alle regole del vivere civile. Usa in modo appropriato spazi e materiali della scuola. Cura il proprio materiale e dimostra passione per le cose belle ed ordinate.
<b>II) ACQUISIZIONE E PRATICA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA ADEGUATE</b>	Partecipa attivamente alla vita della scuola, apportando sempre un contributo costruttivo e propositivo.	Si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando sempre modalità e tempi delle consegne.	Dimostra senso di responsabilità e spirito di iniziativa nel lavoro individuale e di gruppo.	E' sempre disponibile a collaborare con tutti, anche per aiutare chi è in difficoltà.	Rispetta le regole comuni poiché ne comprende il significato e l'utilità; mostra autonomia di giudizio. Usa in modo appropriato spazi e materiali della scuola. Cura il proprio materiale.
<b>III) ACQUISIZIONE E PRATICA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA GENERALMENTE ADEGUATE</b>	Partecipa con interesse alla vita della classe. L'attenzione è sufficientemente costante.	L'impegno è in miglioramento, talvolta si distrae, quasi sempre è autonomo nelle consegne assegnate.	Chiede aiuto agli altri se ha bisogno. Lavora nel piccolo gruppo a lui/lei congeniale	Di solito lavora e gioca con tutti i compagni. E' collaborativo.	Se richiamato rispetta le regole comuni, spazi e materiali della scuola. Non si allontana dall'aula e dal docente senza permesso. Cura il proprio materiale.
<b>IV) ACQUISIZIONE E PRATICA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA IN VIA DI SVILUPPO</b>	Partecipa poco alle attività della classe; ha bisogno di essere seguito e motivato costantemente dall'insegnante	L'impegno è discontinuo, non sempre porta a termine in autonomia il compito assegnato se non è seguito dall'adulto.	Raramente manifesta spirito di iniziativa. Preferisce essere esecutore piuttosto che leader.	Predilige per la socializzazione e solo alcuni compagni.	Va aiutato e sostenuto dal docente e dal gruppo dei pari a rispettare le regole comuni, spazi e materiali della scuola. Si allontana dall'aula e dal docente senza permesso.
<b>V) ACQUISIZIONE E PRATICA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA NON ADEGUATE</b>	Non partecipa alle attività della classe; ha bisogno di essere seguito e motivato costantemente dall'insegnante	L'impegno è discontinuo, si distrae spesso, non porta a termine in autonomia il compito assegnato se non è seguito costantemente.	Non manifesta spirito di iniziativa. Preferisce essere esecutore piuttosto che leader.	Predilige per la socializzazione e solo alcuni compagni. Preferisce lavorare e giocare da solo.	Va fortemente aiutato e sostenuto dal docente e dal gruppo dei pari a rispettare le regole comuni, spazi e materiali della scuola. Si allontana sovente dall'aula e dal docente senza permesso.



## ➤ SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola realizza l'educazione dei ragazzi secondo il patto di corresponsabilità educativa. Scopo della norme di legge sull'argomento "valutazione del comportamento" è rafforzare la dimensione educativa dei percorsi di istruzione e formazione. La lotta al bullismo e ai comportamenti non rispettosi delle regole del vivere sociale, che rappresenta un problema eminentemente educativo, rimanda alla responsabilità educativa dei docenti e alla loro professionalità: la sfida vera rimane dunque quella della qualità dell'istruzione e dell'insegnamento attraverso l'esempio e l'impegno personale messo in atto dai membri della Comunità educante. Bisognerà intervenire con decisione sui comportamenti antisociali dell'allievo ed in particolare su quei comportamenti posti in essere dal singolo o dal gruppo attraverso i quali venga arrecato danno agli altri attraverso – nei casi più gravi – strumenti quali la menzogna, la falsa testimonianza, la simulazione di situazioni di allarme sociale. Tali comportamenti sono il sintomo di un fallimento dell'azione educativa e necessitano di essere corretti e sanzionati con il massimo della severità e attenzione; questi comportamenti connotati da tale tipo di deviazione non consentono un prosieguo armonico della dimensione sociale del rapporto educativo. I provvedimenti di carattere disciplinare rappresentano l'approfondimento di un processo educativo che coinvolga la famiglia ai fini di una collaborazione attiva fra tutte le componenti del processo educativo (si veda a tal proposito il Patto di corresponsabilità educativa, **allegato VI**). Le note disciplinari non hanno dunque un carattere esclusivamente sanzionatorio, bensì soprattutto propositivo nei confronti di un comportamento inadeguato al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.

Il **giudizio sintetico di condotta** costituisce la sintesi di un risultato educativo e non ha dunque una funzione meramente punitiva o repressiva, rappresentando piuttosto il frutto di una necessità educativa laddove gli interventi di recupero effettuato in ambito scolastico e familiare non abbiano sortito gli effetti sperati.

Il giudizio non andrà parametrato con automatismi che si rivolgano alla quantità dei richiami disciplinari effettuati, ma sarà attribuito dal Consiglio di classe secondo la scala sotto riportata, tenendo in massima considerazione la qualità dei comportamenti, sia sotto il profilo delle violazioni commesse sia dei comportamenti positivi eventualmente indotti nell'allievo da cui si possa dedurre che il processo di correzione comportamentale è stato effettivamente recepito dallo stesso.

### **SINTESI DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO DA UTILIZZARE DURANTE I CONSIGLI DI CLASSE CONVOCATI PER MOTIVI DI DISCIPLINA**

#### Dal Regolamento di istituto

1. Comportamenti arrecanti disturbo al normale svolgimento delle lezioni
2. Inosservanza delle regole poste a presidio dell'ordinato svolgimento delle attività all'interno dei locali scolastici e della sicurezza e della salute delle persone
3. Utilizzo in aula di strumentazioni o oggetti che arrecano disturbo allo svolgimento delle lezioni,
4. Allontanamenti dall'aula in assenza di autorizzazione del docente
5. Introduzione nei locali scolastici di apparecchiature elettroniche espressamente vietate (cellulari, videocamere, fotocamere, registratori, videogiochi, giochi elettronici, computer, radiotrasmittenti, ricevitori audio o video), al di fuori dei casi espressamente autorizzati per motivi didattici
6. Danneggiamenti del patrimonio scolastico e delle cose altrui
7. Comportamenti ed atteggiamenti in dispregio delle regole di convivenza e del principio del *neminem laedere*
8. Comportamenti finalizzati alla sottrazione dalle proprie responsabilità attuati attraverso la menzogna, delazione e falsa testimonianza
9. Comportamenti attuati al fine di produrre ostacoli e turbative al normale svolgimento delle lezioni nonché miranti a sconvolgere le regole poste a presidio dell'ordinato svolgimento delle attività e della sicurezza e salute delle persone all'interno dei locali scolastici
10. Disprezzo manifestato delle regole della didattica
11. Possesso di armi di qualunque genere (anche giocattolo) o di strumenti potenzialmente lesivi per persone o cose
12. Introduzione e utilizzo nei locali scolastici di apparecchiature elettroniche espressamente vietate (cellulari, videocamere, fotocamere, registratori, videogiochi, giochi elettronici, computer, radiotrasmittenti, ricevitori audio o video), al di fuori dei casi espressamente autorizzati per motivi didattici
13. Danneggiamenti intenzionali o furto del patrimonio scolastico e delle cose altrui
14. Allontanamenti plurimi e prolungati dall'aula in assenza di autorizzazione del docente con rifiuto immotivato di svolgere le attività didattiche

Le note disciplinari che non comportino proposta di sospensione sono predisposte su modulistica interna compilata integralmente dal docente proponente, presentate al visto del coordinatore di classe. Quest'ultimo, in caso di suo parere favorevole, si premurerà di avvisare il genitore o chi ne fa le veci per la sottoscrizione. Il genitore firmerà per presa visione la nota. Successivamente, e comunque non oltre giorni tre, la nota andrà depositata a cura del coordinatore presso l'Ufficio di vice-presidenza, che darà tempestiva comunicazione alla Presidenza. Di tale sanzione il coordinatore di classe disporrà annotazione sul registro di classe nell'apposita colonna. Qualora venga anche contestualmente richiesta al Consiglio di classe l'irrogazione di una sanzione disciplinare il modello compilato in ogni sua parte sarà consegnato all'Ufficio di vice-presidenza entro le ore 13.30 della mattinata. Sarà cura del coordinatore di classe avvisare il genitore dell'alunno telefonicamente della nota e della proposta di sospensione invitandolo presso l'Ufficio di segreteria per la notifica della proposta di sanzione. Sempre per motivati casi di urgenza, il coordinatore di classe, in attesa della convocazione del Consiglio di classe straordinario, può decidere di inviare nella giornata successiva all'accaduto dalle ore 8.30 alle ore 9.30 l'alunno/a accompagnato dal genitore a colloquio educativo in Presidenza, avvisando tempestivamente l'Ufficio di vice-presidenza.



## COMPORTAMENTO

GIUDIZIO SINTETICO RIPORTATO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	RUBRICA VALUTATIVA in riferimento
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>allo sviluppo delle competenze di cittadinanza</b></li> <li>- <b>allo Statuto degli studenti e delle studentesse;</b></li> <li>- <b>al Patto educativo di corresponsabilità;</b></li> <li>- <b>al Regolamento di Istituto</b></li> </ul>
I) ACQUISIZIONE E PRATICA CONSAPEVOLE E PARTECIPATA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento pienamente rispettoso delle regole della comunità scolastica e senso di responsabilità.</li> <li>- Atteggiamenti di solidarietà e di accoglienza nei confronti di chi è in difficoltà.</li> <li>- Autonomia di giudizio e capacità critica di rifiutare il condizionamento e il coinvolgimento passivo in circostanze ritenute non corrette rispetto alle regole del vivere civile.</li> </ul>
II) ACQUISIZIONE E PRATICA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA ADEGUATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento sostanzialmente rispettoso delle regole della comunità scolastica.</li> <li>- Eventuali sporadiche note disciplinari, regolarmente comunicate alla famiglia, legate comunque a fattispecie di scarsa gravità cui ha fatto seguito un pieno ravvedimento.</li> </ul>
III) ACQUISIZIONE E PRATICA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA GENERALMENTE ADEGUATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sporadici comportamenti – anche a seguito di coinvolgimento altrui – arrecanti disturbo al normale svolgimento delle lezioni ovvero inosservanza delle regole poste a presidio dell'ordinato svolgimento delle attività all'interno dei locali scolastici e della sicurezza e della salute delle persone, segnalati con nota alla famiglia, a condizione di un effettivo ravvedimento.</li> <li>- Sporadico utilizzo - anche a seguito di coinvolgimento altrui – in aula di strumentazioni o oggetti che arrecano disturbo allo svolgimento delle lezioni, segnalati con nota alla famiglia, a condizione di un effettivo ravvedimento.</li> <li>- Sporadici allontanamenti dall'aula – anche a seguito di coinvolgimento altrui – in assenza di autorizzazione del docente segnalati con nota alla famiglia, a condizione di un effettivo ravvedimento.</li> </ul>
IV) ACQUISIZIONE E PRATICA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA IN VIA DI SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamenti occasionali arrecanti disturbo al normale svolgimento delle lezioni ovvero inosservanza delle regole poste a presidio dell'ordinato svolgimento delle attività all'interno dei locali scolastici e della sicurezza e della salute delle persone, segnalati con nota alla famiglia e per i quali sia in atto un processo positivo di recupero individualizzato pur in presenza di provvedimenti disciplinari di sospensione.</li> <li>- Utilizzo in aula di strumentazioni o oggetti che arrecano disturbo allo svolgimento delle lezioni, segnalati con nota alla famiglia e per i quali sia in atto un processo positivo di recupero individualizzato pur in presenza di provvedimenti disciplinari di sospensione.</li> <li>- Allontanamenti dall'aula in assenza di autorizzazione del docente segnalati con nota alla famiglia a fronte dei quali l'alunno abbia mostrato una chiara volontà di ravvedimento.</li> </ul>
V) ACQUISIZIONE E PRATICA DELLE REGOLE DI VITA DEMOCRATICA NON ANCORA ADEGUATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamenti arrecanti disturbo al normale svolgimento delle lezioni ovvero inosservanza delle regole poste a presidio dell'ordinato svolgimento delle attività all'interno dei locali scolastici e della sicurezza e della salute delle persone, segnalati con nota alla famiglia e da cui sono derivati provvedimenti disciplinari di sospensione.</li> <li>- Utilizzo in aula di strumentazioni o oggetti che arrecano disturbo allo svolgimento delle lezioni, segnalati con nota alla famiglia e da cui sono derivati provvedimenti disciplinari di sospensione.</li> <li>- Introduzione nei locali scolastici di apparecchiature elettroniche espressamente vietate (cellulari, videocamere, fotocamere, registratori, videogiochi, giochi elettronici, computer, radiotrasmettenti, ricevitori audio o video), al di fuori dei casi espressamente autorizzati per motivi didattici.</li> <li>- Danneggiamenti del patrimonio scolastico e delle cose altrui cui però abbia fatto seguito la riparazione del danno.</li> <li>- Allontanamenti dall'aula in assenza di autorizzazione del docente segnalati con nota alla famiglia e da cui sono derivati provvedimenti disciplinari di sospensione.</li> </ul> <p>A fronte di ciascuna delle sopradette fattispecie, l'alunno deve avere comunque mostrato segnali di ravvedimento in relazione alle violazioni commesse ed agli interventi posti in essere dalla scuola e dalla famiglia.</p>

**Relativamente alla sanzione disciplinare della non ammissione allo scrutinio finale** si riportano alcuni passi del Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235 (in GU 18 dicembre 2007, n. 293) “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”:

“Art. 1.

Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, è sostituito dal seguente:

(...) 6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto (...)

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico”

Rubrica valutativa

<b>NON AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO FINALE (sanzione disciplinare)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comportamenti ed atteggiamenti in dispregio delle regole di convivenza e del principio del <i>neminem laedere</i>, comportamenti finalizzati alla sottrazione dalle proprie responsabilità attuati attraverso la menzogna, delazione e falsa testimonianza. Comportamenti attuati al fine di produrre ostacoli e turbative al normale svolgimento delle lezioni nonché miranti a sconvolgere le regole poste a presidio dell'ordinato svolgimento delle attività e della sicurezza e salute delle persone all'interno dei locali scolastici.</li><li>- Disprezzo manifestato delle regole della didattica.</li><li>- Possesso di armi di qualunque genere (anche giocattolo) o di strumenti potenzialmente lesivi per persone o cose.</li><li>- Introduzione e utilizzo nei locali scolastici di apparecchiature elettroniche espressamente vietate (cellulari, videocamere, fotocamere, registratori, videogiochi, giochi elettronici, computer, radiotrasmittenti, ricevitori audio o video), al di fuori dei casi espressamente autorizzati per motivi didattici.</li><li>- Danneggiamenti intenzionali o furto del patrimonio scolastico e delle cose altrui in assenza di riparazione del danno e di ravvedimento.</li><li>- Allontanamenti plurimi e prolungati dall'aula in assenza di autorizzazione del docente con rifiuto immotivato di svolgere le attività didattiche.</li></ul> <p>A fronte di ciascuna delle sopradette fattispecie, a seguito delle quali sia stata irrogata nel rispetto delle procedure interne la sanzione disciplinare della sospensione, l'alunno deve avere evidenziato assenza o scarsissimi segnali di ravvedimento in relazione alle violazioni commesse nonostante gli interventi posti in essere dalla scuola e dalla famiglia.</p>
---	--

## **e) IL GIUDIZIO DESCRITTIVO**

Secondo la normativa, la valutazione è integrata da:

- la descrizione del processo;
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Si tratta dunque di descrivere il processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale

Il processo è descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte; il livello globale degli apprendimenti è sinteticamente descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza ( PIENAMENTE ADEGUATO  ADEGUATO  IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE).

## **f) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI, CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E DIVERSAMENTE ABILI**

Premesso che l'incremento di alunni con bisogni educativi speciali, in situazione di disagio e di alunni stranieri impone la progettazione di percorsi formativi individualizzati che integrano il curriculum scolastico, i docenti di classe, in collaborazione con i docenti di sostegno, provvedono a graduare e/o differenziare le prove da somministrare in relazione percorsi didattici individualizzati progettati (contenuti nel PEI per i diversamente abili) e personalizzati (contenuti nel PDP – unità di apprendimento e curvature - per gli alunni con bisogni educativi speciali).

Per la valutazione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento si applica quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 62/2017.

All'inizio dell'anno la scuola procede alla rilevazione dei B.E.S. con apposita scheda in continuità con quanto già effettuato nel trascorso anno scolastico. Successivamente vengono redatte in sede previsionale le curvature (pei per gli alunni H). Le curvature definitive realizzate alla fine del trimestre sono trascritte nel fascicolo dell'alunno.

## **g) COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE**

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Secondo il calendario di incontri previsto, l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti; prima degli scrutini intermedi e finali, vengono fornite informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate.

## **h) PROVE INVALSI**

Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Nella secondaria di I grado le prove si sostengono in terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica, si aggiunge la prova di inglese. Le prove sono computer-based. La partecipazione ad esse è requisito per l'accesso all'Esame, ma non incide sul voto finale. L'Invalsi si riserva di comunicare appositi indicatori per la descrizione del livello da inserire nel documento di certificazione delle competenze.

IN ALLEGATO I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

## i) LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Di seguito viene illustrato il sistema di riferimento per l'accertamento delle competenze.

Attraverso la valutazione delle competenze si rendono oggetto di monitoraggio i progressi e gli esiti del processo di personalizzazione, ossia del processo di trasformazione delle capacità di uno studente nelle sue competenze culturali, di vita e professionali, spendibili in contesti reali.

Al fine di accertare e valutare le competenze è necessario:

- a) in via preliminare, raccogliere esempi concreti dell'essere competente di ciascun alunno (gesti, prodotti, condotte che siano esemplari rispetto al suo modo di essere competente);
- b) in secondo luogo, analizzare e saggiarne la qualità dell'essere competente sulla base di un insieme di indici di competenza.

In altri termini, il criterio metodologico adottato è di tipo descrittivo e interpretativo, in aderenza all'idea della personalizzazione e del fatto che ogni persona è misura a se stessa.

Di seguito si riportano indicano i livelli di valutazione delle competenze (n° 4) e la rubrica di valutazione adottata

### **Livello**

---

*A – Avanzato*

*B – Intermedio*

*C – Base*

*D – Iniziale*

Questa è la tabella di corrispondenza tra livello di competenza e votazione numerica/giudizi espressi.

<b>VOTAZIONE/GIUDIZIO COMPORAMENTO</b>	<b>SINTETICO</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>
10 I		A
9 II		
8 III		B
7 IV		C
6 V		D
5 V		-----

Seguono le rubriche di valutazione per ordine di scuola.

## Scuola dell'infanzia ALUNNI di 5 ANNI

Competenze chiave	Livello base	Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia (dal testo delle indicazioni nazionali)	Campi d'esperienza coinvolti
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Essere disponibili all'ascolto e comunicare verbalmente i bisogni primari.	Sa comunicare, raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute utilizzando con sempre maggiore proprietà la lingua italiana	Tutti i campi, con particolare riferimento a: <b>I discorsi e le parole</b>
Comunicazione nelle lingue straniere.	E' disponibile all'ascolto	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse	Tutti i campi, con particolare riferimento a: <b>I discorsi e le parole</b>
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Riconosce oggetti di uso comune, le loro funzionalità e caratteristiche legate alla percezione visiva.	Dimostra prime abilità di tipo logico, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana	Tutti campi, con particolare riferimento a: <b>Conoscenza del mondo</b>
Competenze digitali.	Mostra curiosità nei confronti di strumenti tecnologici	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Tutti campi, con particolare riferimento a: <b>Conoscenza del mondo</b> <b>Immagini suoni e colori</b>
Consapevolezza culturale	Riconosce le figure di riferimento	Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali. E' sensibile alla pluralità di culture, lingue e esperienze. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.	<b>Tutti campi</b>
Espressione culturale	Utilizza il linguaggio mimico-gestuale ed è disponibile all'osservazione e/o manipolazione di materiali.	Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Si esprime in modo personale, con creatività ed espressione.	Tutti campi, con particolare riferimento a: <b>Corpo e movimento,</b> <b>Immagini, suoni e colori</b>
Imparare ad imparare.	Mostra atteggiamenti di disponibilità verso le attività proposte	E' attento alle consegne, si appassiona, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti Sa chiedere aiuto quando occorre.	<b>Tutti campi</b>
Crescita personale e spirito di iniziativa.	Conosce ed utilizza le parti principali del corpo . Ha un minimo di autonomia nel soddisfare i bisogni primari	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e limiti. Utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Porta a termine il lavoro	Tutti i campi, con particolare riferimento a: <b>Corpo e movimento</b> <b>Il sé e l'altro</b>
Competenze sociali e civiche.	E' disponibile alla relazione e/o osservazione	Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole di comportamento in contesti privati e pubblici. Coglie i diversi punti di vista, riflette e negozia significati	Tutti i campi, con particolare riferimento a: <b>Il sé e l'altro.</b>

**Scuola primaria CLASSE V**

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello <sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

**(1) Livello      Indicatori esplicativi**

**A – AVANZATO**      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – INTERMEDIO**      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – BASE**      L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – INIZIALE**      L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Scuola secondaria di 1° grado CLASSE III

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – AVANZATO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – INTERMEDIO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – BASE</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – INIZIALE</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE**  
**di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Italiano/Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

## **j) L'Esame di Stato**

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, all'assenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Nel mese di gennaio verranno organizzate riunioni con i docenti della scuola media per l'organizzazione del procedimento descritto in somma sintesi a seguire.

- Le prove scritte dell'esame sono tre:

1. italiano:
2. matematica:
3. lingua straniera:

- Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

- Certificazione delle competenze. Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee. Saranno otto le competenze certificate dalle scuole: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).

## LE RISORSE STRUTTURALI E L'ORGANIZZAZIONE

I plessi dipendenti sono tre: SALETTE, CONCORDIA, PLEBISCITO

### 1) Plesso centrale di scuola dell'infanzia, primaria, sc. sec. di 1° grado sito in via S. Maria de la Salette, n° 76.

#### **15 CLASSI**

- SCUOLA DELL'INFANZIA (piano terra)
  - n° 1 sezione a turno normale (A)
  - n° 2 sezioni a turno ridotto (B,C)
- SCUOLA PRIMARIA (piano terra e 2° piano)
  - n° 2 classi prime (sez. A, B)
  - n° 2 classi seconde (sez. A, B)
  - n° 2 classi terze (sez. A, B)
  - n° 2 classi quarte (sez. A, B)
  - n° 2 classi quinte (sez. A, B)
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (piano terra, 2° piano)
  - n° 1 classe prima (sez. A)
  - n° 1 classi seconde (sez. A)
  - corso di strumento musicale (organizzato per gruppi di alunni).

### 2) Plesso di scuola dell'infanzia, primaria e di scuola sec. di 1° grado sito in via della Concordia, n° 139.

#### **22 CLASSI**

- SCUOLA DELL'INFANZIA (piano terra ala ovest)
  - n° 1 sezione a turno normale (D)
  - n° 3 sezioni a turno ridotto (E,F,G)
- SCUOLA PRIMARIA (piano terra)
  - n° 2 classi prime (sez. C, D)
  - n° 1 classe seconda (sez. C)
  - n° 2 classi terze (sez. C, D)
  - n° 2 classi quarte (sez. C, D)
  - n° 2 classi quinte (sez. C, D)
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (1° piano)
  - n° 2 classi prime (sez. B, C)
  - n° 3 classe seconda (sez. B, C, D)
  - n° 4 classi terze (sez. A, B,C,D)
  - corso di strumento musicale (organizzato per gruppi di alunni)

### 3) Plesso di scuola dell'infanzia, primaria e scuola sec. di 1° grado sito in via Plebiscito, 380.

#### **10 CLASSI**

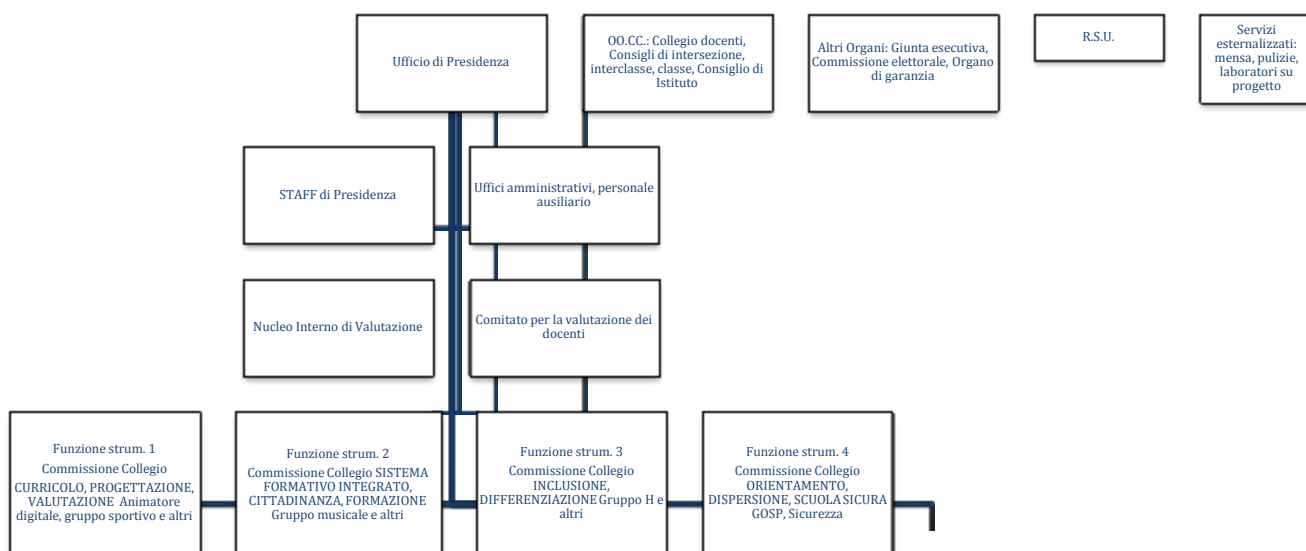
- SCUOLA DELL'INFANZIA (piano terra ala nord)
  - n° 2 sezioni a turno ridotto (H,I)
- SCUOLA PRIMARIA (piano terra ala sud)
  - n° 1 classe prima (sez. E)
  - n° 1 classe seconda (sez. D)
  - n° 1 classe terza (sez. E)
  - n° 1 classe quarta (sez. E)
  - n° 1 classe quinta (sez. E)
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (piano terra ala est)
  - n° 1 classe prima (sez. D)
  - n° 1 classe seconda (sez. E)
  - n° 1 classe terza (sez. E)

## LE RISORSE UMANE

- DETTAGLIO DEL PERSONALE ASSEGNATO

PROFILO PROFESSIONALE	NUM. UNITA' IN ORGANICO
DIRIGENTE SCOLASTICO	1
DIRETTORE S.G.A.	1
COLLABORATORE SCOLASTICO	10
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	7 (di cui 1 18 h e 1 6 h)
DOCENTE INIDONEO UTILIZZATO IN COMPITI AMM.	2
DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA CLASSE COMUNE	11
DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA SOSTEGNO	3 (di cui 1 12,5 h)
DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA DI RELIGIONE	1 (h 13,5)
DOCENTE SCUOLA PRIMARIA CLASSE COMUNE	32
DOCENTE SCUOLA PRIMARIA SOSTEGNO EH	12
DOCENTE SCUOLA PRIMARIA SOSTEGNO CH	1
DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA IRC	3 (di cui 1 4 h)
DOCENTE SCUOLA PRIMARIA LINGUA INGLESE	2 (di cui 1 12 h)
DOCENTE SCUOLA SEC. DI 1° GRADO CLASSE COMUNE	7 - A022 ITALIANO 2 – approf. A022 (6 h + 8 h) 5 – A028 (di cui 1 a 24 h e 1 a 6 h) MATEMATICA E SCIENZE 3 - AB25 (di cui 1 6 h) INGLESE 4 – AC25 (di cui 1 a 6 h e 2 a 2 h) SPAGNOLO 3 – A001 (di cui 1 a 2 h e 1 a 8 h) ARTE E IMMAGINE 3 – A060 (di cui 1 a 6 h e 1 a 4 h) TECNOLOGIA 3 - A030 (di cui 1 a 8 h e 1 a 2 h) MUSICA 3 – A049 (di cui 1 a 10 h) SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 1 – IRC (14 h) 1 – AL56 1 – AB56 1 - AI56 1 – AJ56
DOCENTE SCUOLA MEDIA SOSTEGNO EH	13 (di cui 2 a 5 h, 2 a 9 h, 1 a 8 h)
DOCENTE SCUOLA MEDIA SOSTEGNO DH	1

## ORGANIGRAMMA



## PERSONALE A.T.A.

COGNOME NOME	MANSIONI
GUARRERA MARIA	DIRETTORE S.G.A.

COGNOME NOME	MANSIONI
1. AMANTIA SANTINA	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.
2. BONAFFINI ELIANA	DOCENTE PERM. UTILIZZATA IN COMPITI AMMINISTRATIVI
3. CAPONNETTO VINCENZO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.D. (30/06)
4. CATALANO VITTORIO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.I.
5. CHIRICO' MARIA GRAZIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.D. (30/06)
6. COLLURA VINCENZO	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.
7. COSTANZO MARIA TERESA	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.D.
8. FARRUGGIO VINCENZO	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.
9. FERRIGNO GAETANA	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.
10. FONTANAROSA CONCETTA	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.
11. GANDOLFO MARIA	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.
12. GRECO GIOVANNA	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.
13. IAQUINTA MANUELA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.I. PART TIME (30 H)
14. LEONARDI TIZIANA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.D. (30/06)
15. LO GUZZO ANTONELLA	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.
16. MERTOLI ELISABETTA C.	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.D. (30/06) (18H)
17. RUSSO GIUSEPPA	DOCENTE PERM. UTILIZZATA IN COMPITI AMMINISTRATIVI
18. SAMBATARO MONICA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.D. (30/06) (6H)
19. TAIBI VINCENZA	COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I. PLESSO SALETTE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

<b>COGNOME NOME</b>	<b>MANSIONI</b>	<b>PLESSO</b>
1. DI PRIMA SABRINA	DOCENTE DI SEZIONE A – SALETTE T.N.	SALETTE
2. BUTERA MARIA ELIANA (BELLADONNA A.)	DOCENTE DI SEZ. A – SALETTE T.N.	SALETTE
3. CASTORINA DORA (a t.d.)	DOCENTE DI SEZ. B – SALETTE T.R.	SALETTE
4. CAMPO GRAZIELLA	DOCENTE DI SEZ C – SALETTE T.R.	SALETTE
5. SANTAMARIA IDA	DOCENTE DI SEZ D – CONCORDIA T.N.	CONCORDIA
6. TARDO FRANCESCA	DOCENTE DI SEZ D – CONCORDIA T.N.	CONCORDIA
7. GAMBINO PATRIZIA (CASCIANO E.)	DOCENTE DI SEZ. E – CONCORDIA T.R.	CONCORDIA
8. MARCHESE RAGONA FRANCESCA A.	DOCENTE DI SEZ. F – CONCORDIA T.R.	CONCORDIA
9. PRIVITERA ANGELA	DOCENTE DI SEZ. G – CONCORDIA T.R.	CONCORDIA
10. CAMMARATA ERMINIA K.	DOCENTE DI SEZ . H – PLEBISCITO T.R.	PLEBISCITO
11. LOPIANO DANIELA	DOCENTE DI SEZ. i – PLEBISCITO T.R.	PLEBISCITO
12. PAPPALARDO CLAUDIA N a T.D. (12 h)	DOCENTE UTILIZZATA SU SOSTEGNO EH SEZ. A	SALETTE
13. PECI MARIA GRAZIA	DOCENTE DI SOSTEGNO EH SEZ. C	SALETTE
14. BUDANO MARIA	DOCENTE UTILIZZATA SU SOSTEGNO EH SEZ. I	PLEBISCITO
15. COTTONE MARIA a T.D.	DOCENTE IRC SU tutte le sezioni	SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO

## SCUOLA PRIMARIA

COGNOME NOME	MANSIONI	PLESSO
1. ALGOZINO MARCO	DOCENTE DI LABORATORIO 4 III D, IV C, IV D, V C, V D	CONCORDIA
2. ANASTASI FRANCESCA (D'URSO S. a t.d.)	INSEGNANTE DI SOSTEGNO EH III C/III D	CONCORDIA
3. BALSAMO ANTONELLA	DOCENTE DI CLASSE IV A	SALETTE
4. BEVACQUA MARIA GRAZIA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO EH V A	SALETTE
5. BONARRIGO TIZIANA	DOCENTE DI CLASSE IV D	CONCORDIA
6. BONGIORNO RAMONA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO EH I A/III A/IV B	SALETTE
7. BUONPANE EMANUELA N.	DOCENTE DI CLASSE II D	PLEBISCITO
8. CAMMARATA ENZA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO EH III B	SALETTE
9. CANNILLA ROSSANA (12 h Passini Maria classi I A, I B, II B, 12 h Marino Sara /Vallone Aurora classi II A -III A)	DOCENTE DI LABORATORIO 1 I A, I B, II A, II B, III A	SALETTE
10. CAPITANO MICHELA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO EH II C	CONCORDIA
11. CASTRO DOMENICA	DOCENTE DI LABORATORIO 3 I C, I D, II C, III C	CONCORDIA
12. CATENA FRANCESCA A.	DOCENTE DI CLASSE I E	PLEBISCITO
13. CINARDI GRAZIA a T.D.	IRC II A,B III A, II C,D III C,D IV C,D, III E, IV E	SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO
14. DELL'ELBA CONCETTA	DOCENTE DI CLASSE III B (12 H) DOCENTE DI LABORATORIO III B, IV A, IV B	SALETTE
15. DELL'UTRI VALERIA	DOCENTE DI CLASSE V D	CONCORDIA
16. DI FAZIO GIUSEPPA	DOCENTE DI CLASSE III D	CONCORDIA
17. DI MATTEO VANESSA	DOCENTE DI CLASSE I D	CONCORDIA
18. FICHERA ROSARIA	DOCENTE DI CLASSE V C	CONCORDIA
19. FINOCCHIARO MARCELLA	DOCENTE DI CLASSE V B	SALETTE
20. FORNITO ANNA MARIA	INSEGNANTE UTILIZZATA SU SOSTEGNO EH III D/II A / III E	CONCORDIA SALETTE PLEBISCITO
21. GALVAGNO CELESTINA	DOCENTE CLASSE IV E	PLEBISCITO
22. GATTO GIUSEPPE (GRASSO M. GRAZIA)	PROGETTO REGIONALE USR SICILIA II A, II B, V A, V B, V E	SALETTE PLEBISCITO
23. GERARDI KATYA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO EH V D	CONCORDIA
24. GIANNONE VALERIA a t.d.	INSEGNANTE UTILIZZATA SU SOSTEGNO EH V D/ IV C/II C/IV B	SALETTE CONCORDIA
25. GULIZIA CLARA (12 h DELL'ELBA CONCETTA) (12 H LA ROCCA, PASSINI)	INSEGNANTE DI LABORATORIO 2 III B, IV A, IV B V A, V B	SALETTE
26. LAUDANI MARIA CONCETTA	DOCENTE DI CLASSE I A	SALETTE
27. LAUDICINA ANGELA	DOCENTE DI CLASSE I C	CONCORDIA
28. LEOTTA MARIA ACATENA a t.d.	INSEGNANTE UTILIZZATA SU SOSTEGNO EH V A/V B	SALETTE
29. MALGIOGLIO ANNA MARIA	DOCENTE DI CLASSE III B (12 H)	SALETTE
30. MUSUMECI MARIA GRAZIA	DOCENTE DI CLASSE IV B	SALETTE
31. OROFINO IRIZA (CALÌ ROSALBA)	DOCENTE SPECIALISTA L2 I A, III A, II C, IV C, IV , E, III E, IV E, V E	SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO
32. PAPAIE SILVIA	DOCENTE DI CLASSE III E	PLEBISCITO
33. PASSARELLO AMALIA	DOCENTE DI CLASSE II C	CONCORDIA
34. PATRIZIO SALVATORE	DOCENTE DI POTENZIAMENTO CLASSI I, A,B,C,D,E CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA Sezioni sc. dell'infanzia con alunni di 5 anni	CONCORDIA SALETTE PLEBISCITO
35. PECORARO ELEONORA	DOCENTE DI LABORATORIO EDUCAZIONE MOTORIA E TECNOLOGIA III E, IV E, V E (TECNOLOGIA E MOTORIA) III C, III D, IV C, IV D, V C, V D (MOTORIA)	CONCORDIA PLEBISCITO
36. PREVITERA DOROTEA	DOCENTE DI CLASSE III C	
37. PRIVITERA MARIA GRAZIA	DOCENTE DI CLASSE V E	PLEBISCITO
38. PUGLIESE MARGHERITA (12 h)	DOCENTE SPECIALISTA L2 II B, III B, IV B, V B	SALETTE
39. PULEO ANNALISA (PALMA TERE a T.D.)	INSEGNANTE DI SOSTEGNO CH V D	CONCORDIA
40. QUATTROCCHI LORENA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO EH III A	SALETTE
41. RACITI LONGO LUCIANO	DOCENTE DI CLASSE II A	SALETTE
42. RESTUCCIA DANIELA	DOCENTE DI CLASSE IV C	CONCORDIA
43. RUSSO ANNA MARIA	DOCENTE DI CLASSE III A (12 H)	SALETTE
44. SAITTA GIOVANNA	DOCENTE DI CLASSE V A	SALETTE
45. SANTONOCITO CONCETTA	IRC I A,B III B, V A,B, I C,D V C,D, I E, V E	SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO
46. SAPIA SALVATORE C. a T.D. (4H)	IRC IV A, IV B	SALETTE



47. SPADARO CHIARA	DOCENTE DI CLASSE III B (12 H)	SALETTE
48. SPINELLI M. GIUSEPPINA (TROINA NUNZI)	DOCENTE DI LABORATORIO 5 I E, II D, III E, IV E, V E	PLEBISCITO
49. STIMOLO TERESA A.	INSEGNANTE DI SOSTEGNO EH II A	SALETTE
50. VITTORIO ROSARIA	INSEGNANTE UTELIZZATA SU SOSTEGNO EH IV A	SALETTE
51. ZAPPALA' MARIA	DOCENTE DI CLASSE II B	SALETTE

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COGNOME NOME	MANSIONI	PLESSO
1. ABATE TIZIANA	DOCENTE I B,C II B,C,D III B,C,D,E A060	PLEBISCITO CONCORDIA
2. ARDITA ISIDORA	DOCENTE LABORATORIO CLASSI APERTE I, II, III A049	SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO
3. ARDIZZONE MARIA GRAZIA 2 H	DOCENTE SOSTEGNO EH DOCENTE I D AC25	CONCORDIA PLEBISCITO
4. ARENA LOREDANA	DOCENTE DI SOSTEGNO EH III E, III A, III B	CONCORDIA PLEBISCITO
5. BALLARINO LAURA	DOCENTE II B, III B A022	CONCORDIA
6. BARONE ROBERTA A T.D. 8 H	DOCENTE DI SOSTEGNO EH II A, II B	SALETTE CONCORDIA
7. BATTIATO MARIA GRAZIA 2 H	DOCENTE II E	PLEBISCITO
8. BUDA DAVIDE	DOCENTE CORSI B, C, D A049	SALETTE PLEBISCITO
9. CANTALE GARANO ISIDORO	DOCENTE CORSO D A028	CONCORDIA PLEBISCITO
10. CASTRO IGNAZIO 8 H	DOCENTE I D, II E, III D,E	PLEBISCITO CONCORDIA
11. COSTA PLACIDO 10 H (BARONE ROBERTA A T.D.)	DOCENTE CORSO A, II, III E	SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO
12. DE CERVO CARMELA	DOCENTE DI SOSTEGNO DH II E	PLEBISCITO
13. FAILLA MARIA	DOCENTE III C, III D A022	CONCORDIA
14. FALLA MARIA ANGELA	DOCENTE UTILIZZATO SOSTEGNO EH II A	SALETTE
15. FONTANA ANNA MARIA RITA	DOCENTE CORSI B,C,D A030	PLEBISCITO
16. FORTURELLO DARIO	DOCENTE STRUMENTO MUSICALE AJ56	SALETTE CONCORDIA
17. FUGGETTA PAOLA	DOCENTE I A, II A A022	SALETTE
18. GARGIULO PATRIZIA	DOCENTE UTILIZZATO SOSTEGNO EH III B	CONCORDIA
19. GAROZZO CATERINA	DOCENTE II E, III A A022	PLEBISCITO CONCORDIA
20. GIUSTO OMBRETTA a T.D. 6 H 6 H	DOCENTE I B, II B AB25 DOCENTE CORSO A AC25	CONCORDIA SALETTE
21. GUGLIELMINO VANESSA	DOCENTE I A, D II A, E III A, E AB25	SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO
22. LA ROSA MARIA GRAZIA	DOCENTE UTILIZZATA SU SOSTEGNO EH III C, III D	CONCORDIA
23. LAMICELA LILIANA 6 H	DOCENTE I A, D II A, E III A, E A022 APPROF	SALETTE PLEBISCITO
24. LEOTTA ROSANNA	DOCENTE DI SOSTEGNO EH III E	PLEBISCITO
25. MANGANO ROSARIO	DOCENTE UTILIZZATO SOSTEGNO EH I C, II A	CONCORDIA SALETTE
26. MARCHETTA MANUELA	DOCENTE I B, III E A022	CONCORDIA PLEBISCITO
27. MARRONCELLI STEFANIA a t.d. 5 H	DOCENTE DI SOSTEGNO EH II B	CONCORDIA
28. MAZZAGLIA MARIA a t.d. 14 H	DOCENTE IRC TUTTE LE CLASSI	SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO
29. NAPOLI ANITA a t.d.	DOCENTE I B,C II B,C,D III B,C,D,E AC25	PLEBISCITO CONCORDIA
30. NAPOLI ANTONIO 2 H	DOCENTE II D A001	CONCORDIA
31. ODIERNA FABIO 6 H	DOCENTE CLASSE III E A028	PLEBISCITO
32. PAPPALARDO CRISTINA M.	DOCENTE DI SOSTEGNO EH III A	SALETTE
33. PAPPALARDO NUNZIA	DOCENTE CORSI A,B,C A001	SALETTE PLEBISCITO CONCORDIA
34. PATTI DANIELA	DOCENTE CORSO C, II E A028	CONCORDIA PLEBISCITO
35. PECORARO PROVVIDENZA 4 H	DOCENTE I D, II E	PLEBISCITO
36. PENNISI ANDREA	DOCENTE STRUMENTO MUSICALE AL56	SALETTE CONCORDIA
37. PUGLISI SIMONE a t.d.	DOCENTE STRUMENTO MUSICALE AI56	SALETTE CONCORDIA
38. RUSSO MARIA ROSARIA 8 H	DOCENTE CORSO A, III E	SALETTE, CONCORDIA PLEBISCITO
39. SALADINO ANTONIO a T.D.	DOCENTE UTILIZZATO SU SOSTEGNO EH I A	SALETTE
40. SAULI GIOVANNI	DOCENTE DI SOSTEGNO EH I B	CONCORDIA
41. SCARVACI ROMINA a t.d. 2 H	DOCENTE II AC25	PLEBISCITO
42. SCIACCHITANO RICCARDO	DOCENTE I C, II C A028	CONCORDIA
43. SERGI GIUSEPPE	DOCENTE I D, II D A022	CONCORDIA PLEBISCITO
44. SQUILLACI FABIO a t.d. 5 H	DOCENTE DI SOSTEGNO EH II B	CONCORDIA
45. TUDISCO GIACOMO 6 H	DOCENTE CORSO A A060	CONCORDIA SALETTE
46. VERDI VITTORIO	DOCENTE STRUMENTO MUSICALE AB56	SALETTE CONCORDIA
47. VIRZI' ANNALISA 8 h	DOCENTE I B,C II B,C,D, III B,C,D A022 APPROFON	CONCORDIA
48. VIZZINI ANNA MARIA	DOCENTE I C II C, D III B,C,D AB25	CONCORDIA

**DISPERSIONE SCOLASTICA (PROGETTO NAZIONALE)**

<b>COGNOME NOME</b>	<b>MANSIONI</b>
1. MESSINA GRAZIELLA 2. ARDICA VIVIANA	UTILIZZATE SU PROGETTO MIUR SICILIA

**COMMISSIONI COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2017-2018**  
**AREE DI PROGETTO DEL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2018**

<p><b>COMMISSIONE 1</b>  <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>  <i>Esiti (risultati scol., risultati nelle prove standardizzate)</i></p> <p>Scuola digitale-PNSD          Organico di potenziamento          Gruppo sportivo          Certificazione delle competenze          Core curriculum          Valutazione degli apprendimenti e di sistema (Invalsi, Ricerca azione, Questionari di percezione), OO.CC  <b>Piano di miglioramento:</b>          - risultati nelle prove SNV (riduzione della varianza tra le classi)</p>	<p><b>COMMISSIONE 2</b>  <i>Contesto.</i>  <i>Ambiente di apprendimento.</i>  <i>Integrazione con il territorio.</i>  <i>Competenze chiave di cittadinanza.</i>  <b>Formazione del personale</b></p> <p><i>Continuità orizzontale</i>          Laboratori curriculari          Progetti con gli Enti del territorio          Educazione alla lettura.          Educazione all'Europa e L2  <b>Piano di miglioramento:</b>          - competenze chiave e di cittadinanza (curricolo formativo integrato);          - competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento degli student sc. sec. i gradi)</p>	<p><b>COMMISSIONE 3</b>  <i>Inclusione e differenziazione</i>  <i>Continuità verticale</i></p> <p><b>Relazione educativa</b>  <b>Diritto allo studio (mensa, libri di testo)</b>  <b>Organico di potenziamento</b>  <b>Curricolo verticale, anni ponte</b>  <b>Piano di miglioramento:</b>          - competenze chiave e di cittadinanza (curricolo formativo integrato);          - competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento degli studenti sc. sec. di I grado);          - risultati scolastici (riduzione della dispersione scolastica :evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare).</p>	<p><b>COMMISSIONE 4</b>  <i>Orientamento.</i>  <i>Risultati a distanza.</i>  <i>Rapporti con le famiglie.</i>  <b>Accoglienza</b>  <b>Dispersione scolastica (Osservatorio Di.Sco.)</b>  <b>Progetto genitori</b>  <b>Attività di volontariato</b>  <b>Lab. cinematografico</b>  <b>Scuola bella, Scuola sicura, scuola pulita.</b>  <b>Educazione alla salute (vaccini)</b>  <b>Curricolo verticale (scuola primaria e media)</b>  <b>G.O.S.P.</b>  <b>N.I.V.</b>  <b>Esami di Stato</b>  <b>Piano di miglioramento:</b>          - risultati scolastici (riduzione della dispersione scolastica:evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare);          - risultati a distanza (miglioramento: iscrizioni II grado).</p>
<p><b>COORDINAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pecoraro Eleonora (F.S., Animat. Digit - ref. cyberbullismo, OO.CC.)</li> <li>➤ Russo Anna Maria (orario scolastico, lab. informatica, OO.CC.)</li> <li>➤ Pennisi Andrea (Corso di strumento musicale)</li> </ul>	<p><b>COORDINAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Failla Maria (F.S.)</li> <li>➤ Passarello Amalia (Documentazione didattica, giornale scolastico)</li> <li>➤ Fuggetta Paola (ed. cittadinanza)</li> </ul>	<p><b>COORDINAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raciti Longo Luciano (F.S.)</li> <li>➤ Patrizio Salvo (BES, DSA, Continuità, curriculum verticale)</li> </ul>	<p><b>COORDINAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Laudani Maria Concetta (F.S.)</li> <li>➤ Santonocito Concetta (Di.Sco., genitori)</li> <li>➤ Patti Daniela (Orientamento)</li> </ul>

COMMISSIONE 1	COMMISSIONE 2	COMMISSIONE 3	COMMISSIONE 4
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ALGOZINO MARCO A.</li> <li>2. ARDITA ISIDORA</li> <li>3. BALLARINO LAURA</li> <li>4. BATTIATO MARIA GRAZIA</li> <li>5. BONARRIGO TIZIANA</li> <li>6. BUDA DAVIDE</li> <li>7. BUSCEMI GLORIA</li> <li>8. CANTALE GARANO ISIDORO</li> <li>9. CANTARELLA ANNA ALISA</li> <li>10. CASTRO DOMENICA</li> <li>11. CINARDI GRAZIA</li> <li>12. FONTANA ANNA MARIA</li> <li>13. FORTURELLO DARIO</li> <li>14. GRASSO MARIA GRAZIA</li> <li>15. MANGANO ROSARIO</li> <li>16. PECORARO ELEONORA</li> <li>17. PENNISI ANDREA</li> <li>18. PRIVITERA ANGELA</li> <li>19. PUGLISI SIMONE</li> <li>20. RUSSO ANNA MARIA</li> <li>21. RUSSO MARIA ROSARIA</li> <li>22. SALADINO ANTONIO</li> <li>23. SANTAMARIA IDA</li> <li>24. SAPIA SALVATORE CATENO</li> <li>25. SCIACCHITANO RICCARDO</li> <li>26. SPADARO CHIARA</li> <li>27. SQUILLACI FABIO</li> <li>28. TUDISCO GIACOMO</li> <li>29. VERDI VITTORIO</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Balsamo Antonella</li> <li>2. Belladonna Antonella</li> <li>3. Campo Graziella</li> <li>4. Castorina Dora</li> <li>5. Castro Ignazio</li> <li>6. Dell'Elba Concetta</li> <li>7. Di Fazio Giuseppa</li> <li>8. Di Prima Sabina</li> <li>9. Failla Maria</li> <li>10. Fuggetta Paola</li> <li>11. Giusto Ombretta</li> <li>12. Guglielmino Vanessa</li> <li>13. La Rosa Maria Grazia</li> <li>14. Malgioglio Anna Maria</li> <li>15. Marchetta Manuela</li> <li>16. Musumeci Giovanna</li> <li>17. Napoli Anita</li> <li>18. Napoli Antonio</li> <li>19. Odierna Fabio</li> <li>20. Orofino Iriza A. (Cali Rosalba)</li> <li>21. Papale Silvia</li> <li>22. Pappalardo Nunzia</li> <li>23. Passarello Amalia</li> <li>24. Previtiera Dorotea</li> <li>25. Pugliese Margherita</li> <li>26. Restuccia Daniela</li> <li>27. Scarvacì Romina</li> <li>28. Sergi Giuseppe</li> <li>29. Vizzini Anna Maria</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Anastasi F. (D'Urso Sandra)</li> <li>2. Ardizzone Maria Grazia</li> <li>3. Arena Loredana</li> <li>4. Barone Roberta</li> <li>5. Bevacqua Maria Grazia</li> <li>6. Bongiorno Ramona</li> <li>7. Budano Maria Catena</li> <li>8. Cammarata Enza</li> <li>9. Capitano Michela</li> <li>10. De Cervo Carmela</li> <li>11. Falla Maria Angela</li> <li>12. Fornito Anna Maria</li> <li>13. Galvagno Celestina Carmela</li> <li>14. Gargiulo Patrizia</li> <li>15. Gerardi Katja</li> <li>16. Giannone Valeria</li> <li>17. Giglio Silvana</li> <li>18. Leotta Maria Catena</li> <li>19. Leotta Rosanna</li> <li>20. Marroncelli Stefania</li> <li>21. Pappalardo Claudia N.</li> <li>22. Pappalardo Cristina M</li> <li>23. Patrizio Salvatore</li> <li>24. Peci Maria Grazia</li> <li>25. Puleo Annalisa (Palma Teresa)</li> <li>26. Quattrocchi Lorena</li> <li>27. Raciti Longo Luciano</li> <li>28. Sauli Giovanni</li> <li>29. Stimolo Teresa</li> <li>30. Vittorio Rosaria</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ABATE TIZIANA</li> <li>2. BUONPANE EMANUELA</li> <li>3. CAMMARATA ERMINIA</li> <li>4. CANNILLA ROSSANA (Passini, Marino, Vallone)</li> <li>5. CASCIANO ELENA</li> <li>6. CATENA FRANCESCA ASSUNTA</li> <li>7. COTTONE MARIA</li> <li>8. DELL'UTRI VALERIA</li> <li>9. DI MATTEO VANESSA</li> <li>10. FICHERA ROSARIA</li> <li>11. FINOCCHIARO MARCELLA</li> <li>12. GAROZZO CATERINA</li> <li>13. GULIZIA CLARA (La Rocca Antonella, Passini Maria)</li> <li>14. LA MICELA LILIANA</li> <li>15. LAUDANI MARIA CONCETTA</li> <li>16. LAUDICINA ANGELA</li> <li>17. LOPIANO DANIELA</li> <li>18. MARCHESE RAGONA FRANCESCA</li> <li>19. MAZZAGLIA MARIA</li> <li>20. PATTI DANIELA</li> <li>21. PECORARO PROVVIDENZA</li> <li>22. PRIVITERA MARIA GRAZIA</li> <li>23. SAIITA GIOVANNA</li> <li>24. SANTONOCITO CONCETTA</li> <li>25. TARDO FRANCESCA M</li> <li>26. TASCONE LETIZIA</li> <li>27. TROINA NUNZIA</li> <li>28. VIRZI' ANNALISA</li> <li>29. ZAPPALA' MARIA</li> </ol>

## FUNZIONIGRAMMA a.s. 2017-2018

DESCRIZIONE	INCARICATI																																																
<b>STAFF</b>																																																	
<p>➤ <b>Referenti per la comunicazione interna ed esterna (FRONT OFFICE, sito scolastico, pagine social)</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. FAILLA, MARIA</li> <li>2. FUGGETTA PAOLA.</li> <li>3. LAUDANI MARIA CONCETTA</li> <li>4. PATRIZIO SALVATORE</li> <li>5. PATTI DANIELA</li> <li>6. PECORARO ELEONORA</li> <li>7. PRIVITERA ANGELA</li> <li>8. RACITI LONGO LUCIANO</li> <li>9. RUSSO ANNA MARIA</li> <li>10. SANTONOCITO CONCETTA</li> </ol>																																																
<p>➤ <b>NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE</b></p> <p>POF 3, R.A.V., Piano di miglioramento. Valorizzazione e sviluppo di risorse e personale. Coordinamento con i servizi ausiliari e amministrativi.</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 5%;">1.</td> <td style="width: 65%;">IAQUINTA</td> <td style="width: 20%;">MARIA PAOLA</td> <td style="width: 10%;">DIRIGENTE SCOLASTICO</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td>FAILLA</td> <td>MARIA</td> <td>SEC. DI 1° GRADO</td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td>FUGGETTA</td> <td>PAOLA</td> <td>SEC. DI 1° GRADO</td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td>LAUDANI</td> <td>MARIA CONCETTA</td> <td>PRIMARIA</td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td>PECORARO</td> <td>ELEONORA</td> <td>PRIMARIA</td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td>PRIVITERA</td> <td>ANGELA</td> <td>INFANZIA</td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td>PASSARELLO</td> <td>AMALIA</td> <td>PRIMARIA</td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td>PATTI</td> <td>DANIELA</td> <td>SEC. DI 1° GRADO</td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td>RACITI LONGO</td> <td>LUCIANO</td> <td>PRIMARIA</td> </tr> <tr> <td>10.</td> <td>RUSSO</td> <td>ANNA MARIA</td> <td>PRIMARIA</td> </tr> <tr> <td>11.</td> <td>SANTONOCITO</td> <td>CONCETTA</td> <td>PRIMARIA</td> </tr> <tr> <td>12.</td> <td>PATRIZIO</td> <td>SALVO</td> <td>PRIMARIA</td> </tr> </tbody> </table>	1.	IAQUINTA	MARIA PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO	2.	FAILLA	MARIA	SEC. DI 1° GRADO	3.	FUGGETTA	PAOLA	SEC. DI 1° GRADO	4.	LAUDANI	MARIA CONCETTA	PRIMARIA	5.	PECORARO	ELEONORA	PRIMARIA	6.	PRIVITERA	ANGELA	INFANZIA	7.	PASSARELLO	AMALIA	PRIMARIA	8.	PATTI	DANIELA	SEC. DI 1° GRADO	9.	RACITI LONGO	LUCIANO	PRIMARIA	10.	RUSSO	ANNA MARIA	PRIMARIA	11.	SANTONOCITO	CONCETTA	PRIMARIA	12.	PATRIZIO	SALVO	PRIMARIA
1.	IAQUINTA	MARIA PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO																																														
2.	FAILLA	MARIA	SEC. DI 1° GRADO																																														
3.	FUGGETTA	PAOLA	SEC. DI 1° GRADO																																														
4.	LAUDANI	MARIA CONCETTA	PRIMARIA																																														
5.	PECORARO	ELEONORA	PRIMARIA																																														
6.	PRIVITERA	ANGELA	INFANZIA																																														
7.	PASSARELLO	AMALIA	PRIMARIA																																														
8.	PATTI	DANIELA	SEC. DI 1° GRADO																																														
9.	RACITI LONGO	LUCIANO	PRIMARIA																																														
10.	RUSSO	ANNA MARIA	PRIMARIA																																														
11.	SANTONOCITO	CONCETTA	PRIMARIA																																														
12.	PATRIZIO	SALVO	PRIMARIA																																														

	<p><b>COMMISSIONE 1</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i> <i>Esiti (risultati scol., risultati nelle prove standardizzate)</i> <i>Continuità verticale</i></p> <p>Scuola digitale Gruppo sportivo Dipartimenti disciplinari Organico di potenziamento Bilancio sociale Manifestazioni di inizio anno, intermedie e finali</p>	<p><b>COMMISSIONE 2</b> <i>Contesto.</i> <i>Ambiente di apprendimento.</i> <i>Integrazione con il territorio.</i> <i>Competenze chiave di cittadinanza.</i></p> <p><i>Continuità orizzontale</i></p> <p>Laboratori curriculari Progetti con gli Enti del territorio Educazione alla lettura, giornalino scolastico. Educazione all'Europa e L2 (Erasmus) Formazione, anno di prova Documentazione pedagogica (monografie) Dipartimenti interdisciplinari Bilancio sociale Manifestazioni di inizio anno, intermedie e finali Settimane dei laboratori</p>	<p><b>COMMISSIONE 3</b> <i>Inclusione e differenziazione</i></p> <p>Corso di strumento musicale Relazione educativa. Diritto allo studio Organico di potenziamento Carta del docente BES Certificazione delle competenze Bilancio sociale Manifestazioni di inizio anno, intermedie e finali</p>	<p><b>COMMISSIONE 4</b> <i>Orientamento.</i> <i>Risultati a distanza.</i> <i>Rapporti con le famiglie.</i> Accoglienza Dispersione scolastica (Osservatorio Di.Sco.) Progetto genitori - Comitato dei genitori Attività di volontariato Organico di potenziamento Lab. cinematografico Scuola bella, Scuola sicura, pulita. Educazione alla salute Visite guidate Open day Bilancio sociale Manifestazioni di inizio anno, intermedie e finali Reti di scuole</p>
<b>FUNZIONI STRUMENTALI (staff)</b>	<b>PECORARO ELEONORA</b>	<b>FAILLA MARIA</b>	<b>RACITI LONGO LUCIANO</b>	<b>LAUDANI M. CONCETTA</b>
<b>SOTTO COMMISSIONI A TEMA</b>  <b>1</b>	<p><b>Gruppo sportivo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buda Davide</li> <li>2. Ardita isidora</li> <li>3. Barone Roberta</li> </ol>	<p><b>Educazione alla lettura, documentazione didattica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Di Fazio Giuseppa</li> <li>2) Passarello Amalia</li> </ol>	<p><b>Gruppo di lavoro per l'inclusione (H e B.E.S.)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Stimolo Teresa M.</li> <li>2) Gerardi Katjia</li> <li>3) Gargiulo Patrizia</li> <li>4) Peci Maria Grazia</li> </ol>	<p><b>Orientamento</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Patti Daniela</li> </ol>
<b>2</b>	<p><b>COORDINATORI CONSIGLI DI INTERSEZIONE DELL'INFANZIA SALETTE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Campo Graziella</li> <li>2) Privitera Angela</li> <li>3) Cammarata E./Lopiano D.</li> </ol> <p><b>COORDINATORI CONSIGLI INTERCLASSE PRIMARIA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4) I Tascone L.</li> <li>5) II Zappalà M.</li> <li>6) III Previtiera D.</li> <li>7) IV Bonarrigo T./ Musumeci M.</li> </ol>	<p><b>Referente, tutor e docenti in anno di prova e di formazione</b></p> <p>REF: Passarello A. (coord)</p> <p>INFANZIA Butera Mariaeliana (tutor Campo Graziella) Santamaria Ida (tutor Marchese Ragona F.)</p> <p>PRIMARIA</p>		<p><b>Educazione alla salute</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Patti Daniela</li> </ol>

	<p>G. 8) V Privitera M.G.</p> <p><b>COORD. CONSIGLI DI CLASSE MEDIA</b></p> <p>9) I A Pappalardo Cristina 10) II A Fuggetta p. 11) III A Buscemi G. 12) I B Marchetta M. 13) II B Cantarella A. 14) III B Ballarino L. 15) I C Sciacchitano R. 16) II C Patti D. 17) III C Failla Maria 18) I D Ardizzone M.G. 19) II D Sergi G./Vizzini A.M. 20) III D Cantale Garano I. 21) II E De Cervo C. 22) III E Leotta Rosanna</p> <p><b>COORDINATORI CLASSI PARALLELE MEDIA</b></p> <p>23) I Patti D. 24) II Fuggetta P. 25) III Failla Maria</p>	<p>Algozino M. (tutor Pecoraro E.) Balsamo A. (t. Russo A. M.) Bonarrigo T. (t. Pecoraro E.) Catena F. (T. Patrizio S.) Dell'Utri V. (t. Passarello A.) Di Matteo V. (Passarello A.) Gatto G. (t. Raciti Longo L.) Fichera R. (t. Di Fazio G.) Laudicina A. (Passarello A.) Malgioglio A.M. (t. Russo A.M.) Musumeci G. (t. Patrizio S.) Privitera D. (t. Di Fazio G.) Privitera M.G. (t. Pecoraro E.) Restuccia D. (t. Di Fazio G.) Saitta G. (t. Raciti Longo L.) Tascone L. (t. Patrizio S.) Zappalà M. (t. Raciti Longo L.) Anastasi F. (t. Gerardi K.) Bevacqua M.T. (t. Stimolo M.) Bongiorno R. (t. Gerardi K.) Cammarrata E. (t. Stimolo T.) Quattrocchi L. (t. Stimolo T.) Puleo A. (t. Gerardi K.) Orofino A. (Grasso M.G.)</p> <p><b>SCUOLA SEC. I GRADO</b></p> <p>Abate T. (t. Patti D.) Ballarino L. (Failla M.) Buscemi G. (t. Patti D.) De Cervo C. (t. Leotta R.) Guglielmino V. (t. Vizzini A.M.) Sergi G. (t. Failla M.)</p>		
<b>3</b>	<p><b>Laboratori tecnologici PNSD</b></p> <p>1. Santonocito C./Russo A. (Salette) 2. Pecoraro Eleonora (animatore digit) (Salette/Plebiscito)</p>	<p><b>DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI</b></p> <p>Cercando la città (Failla Maria) Let's code together (Russo A) I fuori classe (Ardita I.) I care (Stimolo M.T.) Fratelli d'Europa (Vizzini A.M.) Caro amico ti scrivo (Di Fazio Giuseppa)</p>	<p><b>Refezione scolastica</b></p> <p>1) Raciti Longo L. F.S. (Salette) 2) Santamaria I. (Concordia)</p>	<p><b>Dispersione scolastica, Scuola a rischio</b></p> <p>1) Santonocito Concetta</p>

		S.O.S. Pianeta terra (Patti Daniela) Scuola alla ribalta (Raciti Longo L.) 100 anni e non li dimostra! Ciak Giriamo la scuola (Santonocito C.) Impara l'arte – Okkio al quartiere (Passarello A.)		
4	<b>Gruppo Invalsi</b> 1.Grasso M.G. 2.Laudani M.Concetta 3.Patrizio S. 4.Raciti Longo L. 5.Santonocito Concetta	<b>Formazione in servizio</b> 1. Passarello A. (coord)	<b>ORARIO SCOL</b> 1) Raciti Longo L. 2) Russo Anna M. 3) Santamaria Ida	<b>Progetto genitori (Comitato)</b> 1) Patrizio Salvatore 2) Santonocito Concetta
5	<b>Invalsi, Esami di Stato</b> 1. Failla M. 2. Patti D.		<b>REF. ASSENZE</b> <b>PLESSO SALETTE</b> Infanzia: Campo G. Primaria: Russo A./ Saitta G./ Raciti Longo L. Media: Fuggetta P./Buscemi G./Tudisco G.  <b>PLESSO CONCORDIA</b> Sc. infanzia: Privitera Angel Sc primaria: Passarello A./ Laudicina A. Sc. sec. 1° grado: Patti D./ Failla M./ Napoli Anita  <b>PLESSO PLEBISCITO</b> Sc. infanzia Lopiano Daniela Sc. primaria Privitera M.G./Papale S. Sc. media Leotta R./Marchetta M.	<b>GOSP Gruppo operativo socio-psico-pedagogico (USR)</b> 1. Fuggetta P. media 2. Pecoraro E. F.S. 3. Failla M. F.S. 4. Raciti Longo L. F.S. 5. Laudani M.C. F.S. 6. Patti D. (ref. cittadinanza sc. media) 7. Santonocito C. (Osservatorio Disco) 8. Passarello Amalia 9. Grasso M.Grazia (docente comandata su progetto regionale) 10. Patrizio S. (doc potenziamento) 11. Stimolo T. M. (ref H)
6	<b>NIV</b> Vedi elenco iniziale.			<b>GRUPPO SICUREZZA</b> <b>Primo soccorso</b> <b>PLESSO SALETTE</b> 1) Campo G. (piano terra inf) 2) Laudani M.C., Santonocito C. (primaria piano terra/1° piano) 3) Stimolo T./Zappalà M. (2° piano prim) 4) Fuggetta P. (Il piano media)



				<p>PLESSO CONCORDIA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Privitera A. (piano terra: sc. infanzia)</li> <li>2) Laudicina A./Fichera R. (piano terra)</li> <li>3) Arena L./Ardita I. (I piano)</li> </ol> <p>PLESSO PLEBISCITO</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lopiano Daniela (piano terra: sc. infanzia)</li> <li>2) Privitera M.G. (piano terra: scuola primaria)</li> <li>3) De Cervo C. (piano terra: scuola media e vano terraneo)</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Scuola pulita</b></p> <p>PLESSO SALETTE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Di Prima S. (piano terra inf)</li> <li>2) Tascone Letizia (piano terra prim)</li> <li>3) Laudani M.C. (PIANO TERRA ARCHIVIO, AULE ATTREZZATE, CORTILE)</li> <li>4) Santonocito C. (I piano)</li> <li>5) Finoccharo M. (II piano prim)</li> <li>6) Saladino A. (2° piano media)</li> </ol> <p>PLESSO CONCORDIA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Casciano E. (piano terra: sc. infanzia)</li> <li>2) Di Matteo V. (piano terra: aule primaria, mensa, ceramica, archivio, biblioteca, cortile)</li> <li>3) Passarello A. (PIANO TERRA REP. LOCALI AMM, LABORATORI, AREA PALESTRA, CORTILE, giardini)</li> <li>4) Gargiulo P./Vizzini A. (PRIMO PIANO REP. MEDIA corridoio sx corso B/corridoio dx altri corsi)</li> </ol> <p>PLESSO PLEBISCITO</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lopiano Daniela (piano terra: sc. infanzia)</li> <li>2) Catena F. (piano terra: scuola primaria e aree comuni)</li> <li>3) Ardizzone M.G. (piano terra: scuola media e vano terraneo)</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Prevenzione antincendio</b></p>
--	--	--	--	---

				<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Laudani M.C. (Salette)</li> <li>2) Algozino M. (Concordia)</li> <li>3) Pecoraro Eleonora (Plebiscito)</li> </ol> <p><b>Scuola sicura</b> Pennisi Andrea</p> <p><b>SALETTE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Peci M.G. (piano terra inf.)</li> <li>2) Laudani M.C. (piano terra prim.)</li> <li>3) Patrizio S. (piano primo)</li> <li>4) Balsamo A. (piano secondo primaria)</li> <li>5) Pappalardo Cristina (piano II media)</li> </ol> <p><b>CONCORDIA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Marchese Ragona F. (piano terra Infanzia)</li> <li>2) Passarello Amalia (piano terra primaria)</li> <li>3) Sciacchitano R. (II piano dx)</li> <li>4) Cantarella A. (II piano sx)</li> <li>5) Pecoraro E. (palestra)</li> </ol> <p><b>PLEBISCITO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Budano M. (sc. infanzia)</li> <li>2) Troina N. (sc. primaria)</li> <li>3) Leotta R. (sc. media)</li> </ol>
7	<p><b>Dipartimenti disciplinari (Dalle Indicazioni nazionali al Core curriculum)</b></p> <p>- ASSE dei LINGUAGGI VERBALI Sciacchitano Riccardo</p> <p>- ASSE DEI LINGUAGGI NON VERBALI Failla Maria Patrizio Salvatore</p> <p>- ASSE MATEMATICO e SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Patti Daniela</p> <p>- ASSE STORICO-SOCIALE Fuggetta Paola</p>			

## L'ORGANIZZAZIONE E GLI ORARI

# Calendario scolastico a.s. 2017 2018

## Inizio attività didattiche

GIOV 14/09

FESTA DELL'ACCOGLIENZA - OPEN DAY NEI PLESSI

09.00/12.00

CORSO STRUM.MUSICALE

09.00/10.30 SALETTE

10.30/12.00 CONCORDIA

## ORARI DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

Da GIOV 14/09 a VEN 15/09

INFANZIA-PRIM.-MEDIA

09.00/12.00

-

STRUM.MUSICALE

09.00/12.00 (\* per i plessi si veda circolare)

Da LUN 18/09 a VEN 22/09

INFANZIA-PRIM.-MEDIA

08.00/13.00

-

STRUM MUSIC.

09.00/12.38 (\* per i plessi si veda circolare)

Da LUN 25/09

PRIMARIA

08.00/13,24

-

MEDIA

08.00/14.00

Da LUN 2/10

INFANZIA

T.N. 08.00/16.00

-

STRUM. MUSICALE

T.R. 08.24/13.24

INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

PLESSO SALETTE

13.45/17.21 (\* per i plessi si veda circolare)  
ore 10.00 21 settembre

Termine attività scuola primaria e secondaria di 1° grado

SAB 09/06

Termine attività scuola dell'infanzia

SAB 30/06

## Festività nazionali

Tutte le domeniche

MER 1° novembre

Ognissanti

VEN 8 dicembre

Immacolata Concezione

LUN 25 dicembre

Santo Natale

MAR 26 dicembre

Santo Stefano

LUN 1° gennaio

Capodanno

SAB 6 gennaio

Epifania

LUN 5 febbraio

Santa Patrona Agata

LUN 2 aprile

Lunedì dell'Angelo

MER 25 aprile

Anniversario della Liberazione

MAR 1° maggio

Festa del Lavoro

SAB 2 giugno

Festa Nazionale della Repubblica

## Sospensioni dell'attività didattica

REGIONE	VEN 22/12 – VEN 06/01	(Natale)
	GIOV 29/03 – MAR 03/04	(Pasqua)
	MAR 15/05	(Festa dell'Autonomia)
CONSIGLIO DI ISTITUTO (celebrazione di particolari ricorrenze religiose di carattere locale)	---	

## Modifiche dell'orario scolastico (con recupero nel corso dell'anno)

Inizio lezioni ore 10.00 (inizio attività ausiliarie ore 9.30, attività amministrative ore 9.45):

- MAR 06/02 Celebrazioni Sant'Agata

- MER 14/02 Mercoledì delle Ceneri

Termine lezioni ore 11.00

- GIOV 02/11 (Ricorrenza dei defunti)

- VEN 08/06 (ultimo giorno attività didattiche primaria e media)

- VEN 29/06 (ultimo giorno attività didattiche infanzia)

Il turno pomeridiano delle attività didattiche non sarà effettuato nei seguenti casi e le lezioni si svolgeranno in orario esclusivamente antimeridiano:

- 1) sospensione del servizio di mensa scolastica (mesi di settembre e giugno);
- 2) concomitanza di riunioni collegiali (per il corso di strumento musicale);
- 3) ultimo giorno di lezione prima dell'inizio delle vacanze natalizie e pasquali.

## ESAMI DI STATO

Inizio Esami di Stato (Plenaria)

LUN 11/06

ORE 10,00

Scritti Esami di Stato

MAR 12/06 italiano, MC 13/06 Lingua straniera, GIOV 14/06 Matematica

ORE 08.30

Inizio orali Esami di Stato: concerto

LUN 18/06

ORE 10.00

## GIORNI DI LEZIONE

Mesi	Giorni di scuola	Trimestri
Settembre	15	I
Ottobre	26	
Novembre	25	
Dicembre	17	
Gennaio	21	II
Febbraio	23	
Marzo	24	
Aprile	22	III
Maggio	25	
Giugno	07	
<b>TOTALE</b>	<b>205</b>	

### ➤ Sospensioni dell'attività amministrativa e ausiliaria

(Da recuperarsi con servizio aggiuntivo O in alternativa, con fruizione di ferie se richiesto dal lavoratore)

- 15/05 MAR Festa regionale dell'Autonomia
- 14/08 MAR Prefestivo

### ➤ Assemblee dei genitori per l'elezione dei rappresentanti di sezione (infanzia) e di classe (primaria e media)

PLESSO SALETTE:	lunedì	09 ottobre
PLESSO CONCORDIA:	martedì	10 ottobre
PLESSO PLEBISCITO:	mercoledì	11 ottobre

### ➤ Scansioni didattiche

<b>1° TRIMESTRE</b>	<b>14/09-21/12</b>
<b>PROVE DI VERIFICA INIZIALE</b>	<b>14/09-30/09</b>
<b>1° UNITA' di APPRENDIMENTO "Incontro"</b>	<b>03/10-21/12</b>
<b>2° TRIMESTRE</b>	<b>08/01-31/03</b>
<b>2° UNITA' di APPRENDIMENTO "Cammino"</b>	<b>08/01-31/03</b>
<b>3° TRIMESTRE</b>	<b>04/04-09/06</b>
<b>3° UNITA' di APPRENDIMENTO "Impresa"</b>	<b>04/04-31/05</b>
<b>PROVE DI VERIFICA FINALI</b>	<b>01/06-08/06</b>
<b>COLLOQUI ORALI e PREPARAZIONE TESI INTERDISCIPLINARI per i candidati agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione</b>	

### ➤ Giornate educative

15 settembre	Anniversario Don Pino Puglisi
21 settembre	Anniversario Rosario Livatino
4 ottobre	San Francesco e Santa Caterina patroni d'Italia
4 novembre	Giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate
17 novembre	Giornata mondiale della filosofia (terzo giov. del mese di novembre)
1° gennaio	Entrata in vigore della Costituzione Repubblicana
27 gennaio	Giorno della memoria
5 febbraio	Sant'Agata patrona della città di Catania
10 febbraio	Giorno del ricordo
17 marzo	Giornata dell'Unità di Italia
21 marzo	Giornata mondiale della poesia, giornata della memoria
22 marzo	Giornata mondiale dell'acqua
27 marzo	Giornata mondiale del teatro
22 aprile	Giornata mondiale della terra
MESE di MAGGIO	Settimana della musica
9 maggio	Festa dell'Europa
23 maggio	Anniversario Giovanni Falcone
5 giugno	Giornata mondiale dell'ambiente
26 giugno	Anniversario Don Lorenzo Milani
12 luglio	Anniversario Cesare Battisti
19 luglio	Anniversario Paolo Borsellino

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI"  
CATANIA  
CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2017/18

**Giornate dei laboratori per alunni e genitori e Open day**

**ORARI: ore 8.00/13.00**

**Fascia oraria dei laboratori a classi e sezioni aperte in contemporaneità: 09.00/12.00**

<b>MESE</b>	<b>DATE</b>	<b>NOTE</b>
SETTEMBRE	13	FESTA DELL'ACCOGLIENZA
NOVEMBRE	Dal 27/11 al 01/12	SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO – IL CENTENARIO DELLA SCUOLA
DICEMBRE	Dal 18/12 al 21/12	CELEBRAZIONI DEL SANTO NATALE
GENNAIO	Dal 29/01 al 02/02	ASPETTANDO SANT'AGATA
FEBBRAIO	Dal 08/02 al 14/02	FESTEGGIAMENTI DI CARNEVALE
MARZO	Dal 26/03 al 28/03	FESTA DELLA PRIMAVERA
APRILE	Dal 30/04 al 04/05	SETTIMANA DELLA SICUREZZA
MAGGIO - GIUGNO	Dal 28/05 al 08/06	FESTE DI FINE ANNO SCOLASTICO

**VISITE GUIDATE DI ISTITUTO (PER ALUNNI, GENITORI, EX ALLIEVI)**

<b>MESE</b>	<b>DATA</b>	<b>TEMA</b>
OTTOBRE	7	GITA DELL'ACCOGLIENZA
DICEMBRE	9	GITA DI NATALE
GENNAIO	27	GITA SULLA NEVE
MARZO	17	GITA DI PRIMAVERA
MAGGIO	26	GITA DI FINE ANNO SCOL.
GIUGNO	23	PROGETTO ESTATE

## ORARI DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- dal lunedì al venerdì: dalle ore 07.40 alle ore 17.30
- sabato: per attività ausiliarie, amministrative e didattiche su programmazione

### - ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE

- ORARIO PROVVISORIO, in attesa del completamento dell'organico: si vedano le circolari interne.

I docenti entrano in servizio 5 minuti prima l'inizio della giornata di lezione.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

- ORARIO DEFINITIVO

PLESSI	SEZ/CLASSI	ORARIO	GIORNI
SALETTE	A	8.00-16.00	DA LUN A VEN
	B, C	8.00-13.00 *	DA LUN A VEN
CONCORDIA	D	8.00-16.00	DA LUN A VEN
	E, F, G	8.24-13.24 *	DA LUN A VEN
PLEBISCITO	H, I	8.00/13.00	DA LUN A VEN
		8.24-13.24**	

N.B. Nel mese di giugno le sezioni funzionano tutte in orario antimeridiano

\* Gli alunni che escono alle ore 13.24 poiché hanno fratelli o sorelle frequentanti la scuola primaria o media sono accolti nelle sezioni a turno normale

\*\* Le docenti effettuano l'orario a settimane alterne per permettere la permanenza sino alle ore 13.24 agli alunni che hanno fratelli o sorelle che frequentano la scuola primaria o media.

## SCUOLA PRIMARIA

- ORARIO DEFINITIVO

PLESSI	CLASSI	ORARIO	GIORNI
TUTTI	TUTTE	8.00-13.24	DA LUN A VEN

PROGRAMMAZIONE:

- ogni lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
(dalle 16.00 alle 17.00 per il personale in part-time o avente diritto a riduzione oraria).

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- ORARIO DEFINITIVO

PLESSI	CLASSI	ORARIO	GIORNI
SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO	CORSI A,B,C,D,E	8.00-14.00	DA LUN A VEN
SALETTE	CORSO DI STRUMENTO (*)	13.45-17.21	DA LUN A VEN

(\*) 3 ore e 36 min giornalieri dal LUN al VEN.

In caso di coincidenza di riunioni collegiali che interessano i docenti di strumento e in caso di sospensione del turno pomeridiano, le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano dalle ore 10.24 alle ore 14.00 o dalle ore 9.24 alle ore 13.00 nelle settimane dei laboratori.

## ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E AUSILIARIE

### ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

DA LUN A VEN

PLESSI	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	ORARIO
SALETTE	TUTTI 1 unità' (lun., mc, ven e giov) 1 unità (mar, giov, ven) 1 unità (giov) 6 h	07.50/15.02 07.58/15.10 e 07.58-15.10- 15.40 / 16.52) 09.02/15.02 08.00/13.00

### ATTIVITA' AUSILIARIE

DA LUN A VEN

PLESSI	ORARIO
SALETTE 3/4 unità 2/1 unità	07.40/14.52 10.18/17.30 – 10.20/17.32
CONCORDIA 3 unità 1 unità	07.40/14,52 10.20/17.32- 09.48/17.00
PLEBISCITO 1 unità	07.45/14.57

(nel periodo di sospensione delle attività didattiche non vi è turno pomeridiano nei plessi tranne che per motivate esigenze di funzionamento)

#### ➤ ORARIO DURANTE LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

PLESSI	ATTIVITÀ	ORARIO	GIORNI
SALETTE	AUSILIARIE 7 unità 3 unità	07.40/14,52 08.00/15.12	DA LUN A VEN

### I SERVIZI DI PULIZIA ESTERNALIZZATI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SI SVOLGONO SECONDO LA SEGUENTE TEMPISTICA

➤ PRIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE E DURANTE I PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI termine dei servizi esternalizzati di pulizia entro le ore 14,52 (plesso Salette); ingresso nei locali scolastici: a partire dalle ore 8.00;

➤ DURANTE L'ANNO SCOLASTICO termine dei servizi esternalizzati di pulizia entro le ore 17.30 (plesso Salette) e 17.00/14.57 (plessi Concordia, Plebiscito) con inizio dell'attività di pulizia dopo la conclusione delle lezioni.

Durante lo svolgimento delle lezioni, il personale della ditta di pulizia si dedica ai locali scolastici non utilizzati secondo una turnazione stabilita dal direttore s.g.a. in collaborazione con i referenti di plesso di settore.



## COLLEGIO DEI DOCENTI E INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

<b>A) Partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuola a dell'infanzia (fino a 40 ore annue)</b>		
<b>DATE</b>	<b>O.D.G</b>	<b>ORE MAX</b>
<b>➤ COLLEGIO DEI DOCENTI</b>		
<b>MAR 05/09</b> - 09.00 docenti sc. infanzia - 10.30 docenti sc. primaria - 12.30 docenti sc. media	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b> O.D.G. Adempimenti di inizio anno: - linee operative per l'attuazione dei documenti istituzionali (indicazioni nazionali, quadri di riferimento INVALSI, rapporto di autovalutazione, atto di indirizzo, piano dell'offerta formativa triennale, piano di miglioramento, valorizzazione del merito dei docenti, chiamata per competenze, rendicontazione sociale); - la documentazione pedagogica: programmazione, verifica e valutazione (ciclo plan, do, check, act); - i dipartimenti interdisciplinari – la rendicontazione sociale - XXI Manifestazione di fine anno “Educare alla cittadinanza”; - i dipartimenti disciplinari (il core curriculum); - calendario scolastico, orario scolastico, open day inaugurale e settimane dei laboratori; - visite guidate sul territorio, assicurazione e divisa scolastica; - regolamento d'istituto; - patto di corresponsabilità; - piano di formazione; - piano di inclusione; - incarichi (funzioni strumentali, referenti di commissione, tutor per i docenti in anno di prova, N.I.V.); - progetti con il sistema formativo integrato (P.O.N., Ciak giriamo la scuola); - comunicazioni con gli Uffici amministrativi	<b>1</b>
<b>GIOV 07/09</b> - 09.00 sc. primaria - 10.00 sc. infanzia - 11.00 sc. media	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b> O.D.G. Il territorio ed i suoi bisogni formativi, gli ambienti di apprendimento e il sistema formativo integrato. Scuola bella. L'organizzazione per il c.a. scolastico: le commissioni del Collegio (1,2,3,4), gli incarichi P.O.F. Il Piano annuale delle attività. Assegnazione classi e sezioni. Coordinatori di intersezione (sc. dell'infanzia), di interclasse (sc. primaria), di classe e di classi parallele (scuola sec. di 1° grado).	<b>1</b>
<b>MC 13/09</b> - 12.30/14.30 sc. dell'infanzia - 13.00/15.00 sc. primaria - 14.00/16.00 sc. media	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b> organizzato in sotto commissioni per: - fasce d'età degli alunni e campi di esperienza (sc. infanzia); - classi parallele e ambiti disciplinari (sc. primaria); - classi parallele e ambiti disciplinari (sc. media). O.D.G. Verifica/Valutazione didattica ed educativa di inizio anno. Progettazione educativa di inizio anno: il curricolo verticale (traguardi delle competenze), il curricolo di cittadinanza globale; i contenuti disciplinari (il core curriculum). Open day inaugurale. I documenti di programmazione, valutazione e verifica (Programma annuale educativo e didattico a maglie larghe e modelli di programm. e verifica periodiche.	<b>2</b>
<b>LUNEDÌ 9 OTTOBRE</b> - 14.00/17.00 infanzia - 14.30/17.30 primaria - 15.00/18.00 media	Programma annuale educativo e didattico a maglie larghe (Funzionamento per Assi - Dipartimenti disciplinari)	<b>3</b>
<b>GIOV 12 OTTOBRE</b>	Programma annuale educativo e didattico a maglie larghe	<b>2</b>

- 14.00/16.00 infanzia, primaria, media	(Funzionamento per classi parallele)	
<b>LUN 30 OTTOBRE</b> - 14.00/15.00 primaria - 16.10/17.10 infanzia - 17.20/18.20 media	Piano triennale dell'offerta formativa e Piano di miglioramento: la progettazione educativa e didattica - 2° annualità a.s. 2017/2018	<b>1</b>
<b>MAR 7 NOVEMBRE</b> <b>Plesso Salette I piano</b> <b>Sala Livatino</b> Comm. 1 14.30/16.00 Comm. 2 16.00/17.30 <b>MER 8 NOVEMBRE</b> Comm. 3 14.30/16.00 Comm. 4 16.00/17.30	Bisogni formativi della comunità educante, attuazione del Piano dell'offerta formativa, Piano di miglioramento – primo incontro	<b>1,5</b>
<b>MAR 30 GENNAIO</b> <b>Plesso Concordia I piano</b> <b>Sala del Collegio</b> Collegio congiunto 16.10/17.40	Piano triennale dell'offerta formativa e Piano di miglioramento 2° annualità a.s. 2017/2018 – verifica in itinere	<b>1,5</b>
<b>MAR 6 FEBBRAIO</b> <b>Plesso Salette I piano</b> <b>Sala Livatino</b> Comm. 1 14.30/15.30 Comm. 2 15.30/16.30 <b>MER 7 FEBBRAIO</b> Comm. 3 14.30/15.30 Comm. 4 15.30/16.30	Bisogni formativi della comunità educante, attuazione del Piano dell'offerta formativa, Piano di miglioramento – secondo incontro	<b>1</b>
<b>MAR 17 APRILE</b> <b>Plesso Salette I piano</b> <b>Sala Livatino</b> Comm. 1 14.30/15.30 Comm. 2 15.30/16.30 <b>MER 18 APRILE</b> Comm. 3 14.30/15.30 Comm. 4 15.30/16.30	Bisogni formativi della comunità educante, attuazione del Piano dell'offerta formativa, Piano di miglioramento – terzo incontro	<b>1</b>
<b>LUN 21 MAGGIO</b> <b>Plesso Salette, sala</b> <b>Livatino</b> - 14.30-16.30 media - 16.30-17.30 infanzia <b>MAR 22 MAGGIO</b> <b>Plesso Salette, sala</b> <b>Livatino</b> - 14.00-15.30 primaria	Piano triennale dell'offerta formativa e Piano di miglioramento - la progettazione educativa e didattica 2° annualità a.s. 2017/2018 – I verifica finale  Adozione libri di testo (sc. prim. e media) Esami di idoneità, Esami di Stato (sc. prim. e media) Adempimenti di fine anno Rapporto di autovalutazione Piano di miglioramento	<b>1,5</b> <b>INF</b> <b>2</b> <b>PRIM,</b> <b>MEDIA</b>
<b>MAGGIO - GIUGNO</b> Da calendarizzare	Piano triennale dell'offerta formativa 2° annualità a.s. 2017/2018 – verifica finale Piano di miglioramento Rapporto di autovalutazione	<b>9</b>
<b>SUBTOTALE MAX (a)</b>		<b>26</b>

<b>➤ INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE</b>		
<b>13 SETTEMBRE</b> Nei plessi di appartenenza 09.00/12.00	Incontro di accoglienza, OPEN DAY, Patto di corresponsabilità	<b>3</b>
<b>VEN 19 GENNAIO</b> Nei plessi di appartenenza 15.00/19.00	Risultati scrutini 1° trimestre	<b>4</b>
<b>VEN 20 APRILE</b> Nei plessi di appartenenza 15.00/19.00	Risultati scrutini 2° trimestre	<b>4</b>
<b>SABATO 16 GIUGNO</b> Nei plessi di appartenenza 9.00/12.00	Risultati scrutini di fine anno tutte le classi (escluse le III medie)	<b>3</b>
<b>LUNEDÌ 11 GIUGNO</b> Plesso Salette Ore 09.00/12.00	Esiti ammissione agli Esami di Stato (classi III medie)	<b>3</b>
<b>GIUGNO</b> Da stabilire a cura della Commissione degli Esami di Stato	Affissione esiti Esami di Stato	-----
<b>SUBTOTALE MAX (b)</b>		<b>14</b>
<b>TOTALE MAX (a + b)</b>		<b>40</b>

<b>B) Partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione (fino a 40 ore annue)</b>		
<b>MESE</b>	<b>O.D.G.</b>	<b>MAX ORE</b>
<b>CONSIGLI IN SEDE TECNICA (con la sola presenza dei docenti) plesso Salette</b>		
<b><u>GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE</u></b> 14.30/15.30 scuola media piano II 16.00/17.00 sc. dell'infanzia piano terra 14.00/15.00 sc. primaria piano terra (I, V), piano secondo (II, III, IV)	Progettazione U.A. 1: coordinamento didattico disciplinare ed educativo, rapporti interdisciplinari, attività scolastiche integrative organizzate per gruppi di alunni, interventi individualizzati (curvature) in relazione alle esigenze dei singoli alunni (sistema formativo integrato, inclusione, orientamento, continuità verticale, dispersione scolastica).	<b>1</b>
<b><u>MARTEDÌ 12 DICEMBRE</u></b> 15.00/17.00 Scuola sec. di 1° grado ( <b>II piano</b> ) Per dipartimenti disciplinari (assi P.O.F.) <b>Sc. primaria (II piano)</b> Per dipartimenti disciplinari (assi P.O.F.) 15.30/17.30 <b>Sc. infanzia (piano terra)</b> Per campi di esperienza	I INCONTRO Coordinamento didattico disciplinare ed educativo: rapporti interdisciplinari. Laboratori  Sistema formativo integrato Inclusione Orientamento Continuità verticale Dispersione scolastica (in collaborazione con lo staff d'istituto)	<b>2</b>
<b><u>MARTEDÌ 9 GENNAIO</u></b> Dalle 15.30 alle 17.30 sc. infanzia p. terra sc. primaria p. terra (I, V), II piano (II, III, IV) sc. media II piano	U.A. 1 : verifica dell'andamento dell'attività didattica, opportuni adeguamenti del programma annuale a maglie larghe con stesura della I unità di apprendimento trimestrale (curricolo di classe) a consuntivo. Proposta di valutazione. U.A. 2 : PROGETTAZIONE, coordinamento didattico disciplinare ed educativo, rapporti interdisciplinari, unità di insegnamento, attività scolastiche integrative organizzate per gruppi di alunni, interventi individualizzati (curvature) in relazione alle esigenze dei singoli alunni. CONSAPEVOLEZZA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alimentare, alla salute, all'affettività).	<b>2</b>
<b><u>VENERDÌ 9 FEBBRAIO</u></b> 15.00/17.00 Scuola sec. di 1° grado ( <b>II piano</b> ) Per dipartimenti disciplinari (assi P.O.F.) <b>Sc. primaria (II piano)</b> Per dipartimenti disciplinari (assi P.O.F.) 15.30/17.30 <b>Sc. infanzia (piano terra)</b> Per campi di esperienza	II INCONTRO Coordinamento didattico disciplinare ed educativo: rapporti interdisciplinari. Laboratori.  Sistema formativo integrato Inclusione Orientamento Continuità verticale Dispersione scolastica (in collaborazione con lo staff d'istituto)	<b>2</b>
<b><u>MARTEDÌ 27 MARZO</u></b> Dalle 14.30 alle 16.30 sc. infanzia p. terra sc. primaria p. terra (I, V), II piano (II, III, IV) sc. media II piano	U.A. 2: verifica dell'andamento dell'attività didattica, opportuni adeguamenti del programma annuale a maglie larghe con stesura della II unità di apprendimento trimestrale (curricolo di classe) a consuntivo. Proposta valutazione. Progettazione U.A. 3: coordinamento didattico disciplinare ed educativo, rapporti interdisciplinari, unità di insegnamento, attività scolastiche integrative organizzate per gruppi di alunni, interventi individualizzati (curvature) in relazione alle esigenze dei singoli alunni, Esami di Stato classi III medie	<b>2</b>
<b><u>MERC 11 APRILE</u></b> 15.00/17.00 Scuola sec. di 1° grado ( <b>II piano</b> ) Per dipartimenti disciplinari (assi P.O.F.) <b>Sc. primaria (II piano)</b> Per dipartimenti disciplinari (assi P.O.F.) 15.30/17.30 <b>Sc. infanzia (piano terra)</b> Per campi di esperienza	III INCONTRO Coordinamento didattico disciplinare ed educativo: rapporti interdisciplinari. Laboratori.  Sistema formativo integrato Inclusione Orientamento Continuità verticale Dispersione scolastica (in collaborazione con lo staff d'istituto)	<b>2</b>
<b><u>MARTEDÌ 5 GIUGNO</u></b> Dalle 15.30 alle 17.30 sc. infanzia p. terra sc. primaria p. terra (I, V), II piano (II, III, IV) sc. media II piano	U.A. 3 Verifica dell'andamento dell'attività didattica, opportuni adeguamenti del programma annuale a maglie larghe con stesura della III unità di apprendimento trimestrale (curricolo di classe) a consuntivo. Proposta valutazione.  Stesura del curriculum annuale di classe	<b>2</b>
<b>SUBTOTALE MAX</b>		<b>13</b>
Su proposta dei componenti del Consiglio di classe	Consigli di disciplina nella scuola media (educazione alla cittadinanza)	<b>19,5</b>
<b>SUBTOTALE MAX</b>		<b>32,5</b>
<b>CONSIGLI con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori – PLESSO SALETTE</b>		
<b>MESE</b>	<b>O.D.G.</b>	<b>MAX ORE</b>
<b><u>MER 15 NOVEMBRE</u></b> Scuola primaria piano terra 15.00/15.45 classi I	Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Illustrazione dell'attività didattica curricolare. Proposte per il	<b>Max h 2,5</b>

<p>15.45/16.30 classi V 16.00/16.45 classi III 16.45/17.30 classi II, IV</p> <p><b><u>MAR 21 NOVEMBRE</u></b></p> <p><b>Scuola sec. di 1° grado piano terra</b> 15.00/15.45 classi I 15.45/16.30 classi II 16.30/17.15 classi III</p> <p><b><u>GIOV 23 NOVEMBRE</u></b></p> <p><b>Scuola dell'infanzia piano terra</b> Plebiscito 15.00/15.45 Salette 15.45/16.30 Concordia 16.30/17.15</p>	<p>curricolo integrato.</p>	
<p><b><u>MARTEDÌ 20 FEBBRAIO</u></b></p> <p><b>Scuola dell'infanzia piano terra</b> Plebiscito 15.00/15.45 Salette 15.45/16.30 Concordia 16.30/17.15</p> <p><b><u>GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO</u></b></p> <p><b>Scuola primaria piano terra</b> 15.00/15.45 classi V 15.45/16.30 classi I 16.00/16.45 classi IV 16.45/17.30 classi II, III</p> <p><b><u>VENERDÌ 23 FEBBRAIO</u></b></p> <p><b>Scuola sec. di 1° grado piano terra</b> 15.00/15.45 classi III 15.45/16.30 classi II 16.30/17.15 classi I</p>	<p>Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Illustrazione dell'attività didattica curricolare. Proposte per il curricolo integrato.</p>	<p><b>Max h 2,5</b></p>
<p><b><u>MERCOLEDÌ 16 MAGGIO</u></b></p> <p><b>Scuola sec. di 1° grado piano terra</b> 15.00/15.45 classi II 15.45/16.30 classi III 16.30/17.15 classi I</p> <p><b><u>GIOVEDÌ 17 MAGGIO</u></b></p> <p><b>Scuola primaria piano terra</b> 15.00/15.45 classi III 15.45/16.30 classi V 16.00/16.45 classi I 16.45/17.30 classi II, IV</p> <p><b><u>VENERDÌ 18 MAGGIO</u></b></p> <p><b>Scuola dell'infanzia piano terra</b> Plebiscito 15.00/15.45 Concordia 15.45/16.30 Salette 16.30/17.15</p>	<p>Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Illustrazione dell'attività didattica curricolare. Proposte per il curricolo integrato.</p>	<p><b>Max h 2,5</b></p>
<b>SUBTOTALE MAX</b>		<b>7,5</b>
<b>TOTALE MAX</b>		<b>40</b>

<b>C) Svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.</b>	
<b>MESE</b>	<b>Attività</b>
<b>SETTEMBRE</b>  <b>OTTOBRE</b>  <b>NOVEMBRE</b>  <b>DICEMBRE</b>	Compilazione atti relativi alla valutazione. Compilazione del fascicolo didattico dell'alunno contenente notizie sul medesimo, sulla sua partecipazione alla vita della scuola, nonché le osservazioni sistematiche sul suo processo di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto sia globalmente sia nelle singole discipline.
<b>10, 11, 12, 15, 16 GENNAIO</b>  <b>MERC 10/01</b> <b>Sc. primaria</b> 14.00 I 15.00 II 16.00 III 17.00 IV 18.00 V  <b>GIOV 11/01</b> <b>Sc. media</b> 14.30 II A 15.30 II B 16.30 II C 17.30 II D 18.30 II E  <b>VEN 12/01</b> <b>Sc. media</b> 14.30 I A 15.30 I B 16.30 I C 17.30 I D  <b>LUN 15/01</b> <b>Sc. media</b> 14.30 III A 15.30 III B 16.30 III C 17.30 III D 18.30 III E  <b>MAR 16/01</b> <b>Sc. dell'infanzia</b> 14.30 Plebiscito 15.30 Salette 16.30 Concordia	Compilazione atti relativi alla valutazione Valutazione periodica degli alunni. Scrutini 1° trimestre
<b>FEBBRAIO</b>  <b>MARZO</b>	Compilazione atti relativi alla valutazione. Compilazione del fascicolo didattico dell'alunno contenente notizie sul medesimo, sulla sua partecipazione alla vita della scuola, nonché le osservazioni sistematiche sul suo processo di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto sia globalmente sia nelle singole discipline.
<b>12, 13, 16 APRILE</b>  <b>GIOVEDÌ 12/04</b> <b>Sc. dell'infanzia</b> 14.30 Plebiscito	Compilazione atti relativi alla valutazione Valutazione periodica degli alunni. Scrutini 2° trimestre

<p>15.30 Concordia 16.30 Salette <b>Sc. primaria</b> 14.00 II 15.00 I 16.00 IV 17.00 V 18.00 III <b>Sc. media</b> 14.30 II B 15.30 II C 16.30 II D 17.30 II E 18.30 II A <b>VENERDì 13/04</b> <b>Sc. media</b> 14.30 I B 15.30 I C 16.30 I D 17.30 I A <b>LUNEDì 16/04</b> <b>Sc. media</b> 14.30 III B 15.30 III C 16.30 III D 17.30 III E 18.30 III A</p>	
<p><b>MAGGIO</b></p>	<p>Compilazione atti relativi alla valutazione. Compilazione del fascicolo didattico dell'alunno contenente notizie sul medesimo, sulla sua partecipazione alla vita della scuola, nonché le osservazioni sistematiche sul suo processo di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto sia globalmente sia nelle singole discipline.</p>
<p><b>8, 9, 11 GIUGNO</b> <b>VENERDì 08/06</b> <b>Sc. media</b> 11.30 III A 13.00 III E 14.30 III D 16.00 III C 17.30 III B <b>SABATO 09/06</b> <b>Sc. primaria</b> 08.30 IV 09.30 V 10.30 III 11.30 I 12.30 II <b>Sc. media</b> 08.30 II E 09.30 II D 10.30 II B 11.30 II C 12.30 II A <b>Sc. media</b> 14.30 I D 15.30 I B 16.30 I C 17.30 I A <b>LUNEDì 11/06</b> <b>SC. dell'infanzia</b> 14.30 Salette 15.30 Concordia 16.30 Plebiscito</p>	<p>Compilazione atti relativi alla valutazione Valutazione periodica degli alunni - Scrutini di fine anno Esami di Stato (classi III scuola sec. di 1° grado)</p>

**ALLEGATO ALLE CIRCOLARI 64 e 90 (a.s. 2017/18)**

**DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DI CUI ALLE TABELLE A, B**

- I Sigg. docenti assegnati su più di nove classi oppure su una o più Scuole oltre l'I.C. "Cesare Battisti" di Catania valuteranno autonomamente e responsabilmente, in collaborazione con i

referenti sotto indicati, la propria presenza agli incontri calendarizzati (tabelle A, B) per evitare di superare il monte ore di legge (h 40 + 40) tenendo presenti le priorità educative sotto evidenziate (\*).

- I Sigg. docenti in regime di part time valuteranno autonomamente e responsabilmente, in collaborazione con i referenti sotto indicati, la propria presenza agli incontri calendarizzati (tabella B) per evitare di superare il monte ore calcolato sul totale delle 40 h in percentuale all'orario di servizio, tenendo presenti le priorità educative sotto evidenziate (\*).

Sarà in ogni caso cura dei Sigg. docenti - in caso di motivata assenza agli incontri di cui al piano annuale - consegnare preliminarmente al docente coordinatore del Consiglio tutta la documentazione educativa e didattica necessaria per il regolare funzionamento dell'O.C.

(\*) PRIORITA' EDUCATIVE

- 1) Consigli convocati per motivi di disciplina ai sensi della vigente normativa in tema di provvedimenti disciplinari (soltanto nella scuola sec. di 1° grado);
- 2) consigli con la presenza dei rappresentanti dei genitori e Consigli di progettazione delle Unità di apprendimento.

N.B. Il piano viene aggiornato nel corso dell'anno a seconda delle necessità educative ed organizzative.



## IL PIANO TECNOLOGICO

### SVILUPPO ANNUALE PREVISTO DELLA PROGETTUALITA'

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	CORRISPONDENZA CON ESITI DEGLI STUDENTI DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'
<p><b>AZIONE 1</b> Potenziare le competenze trasversali attraverso il digitale</p>	<p>Dirigente scolastico Animatore digitale Docenti incaricati Docenti referenti Stakeholder sul territorio (IS ARCHIMED E CT, ecc...)</p>	<p>Giugno 2018</p>	<p>Prove SNV computer based (III medie)</p> <p>Progetto rete MACRO : corso di "Robotica" per un gruppo di alunni di scuola secondaria di primo grado</p> <p>Partecipare ad iniziative locali e nazionali</p> <p>Realizzare laboratori di formazione per i docenti</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.) X Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti) X Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato) X Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media) X Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>
<p><b>AZIONE 2</b> Let's code together  Sviluppo delle abilità nel campo del pensiero computazionale.</p>			<p>Il curriculum propone momenti educativi legati al fare e all'esperienza con l'obiettivo di divulgare e avvicinare ragazze e ragazzi alle scienze e alla tecnologia investendo nella creatività, stimolando l'innovazione e sperimentando concretamente. Il curriculum intende aprire spazi e tempi che consentano uno sviluppo critico e un'acquisizione di nozioni, pratiche e conoscenze attraverso attività esperienziali ritornando a costruire le basi per lo sviluppo creativo, che è alla base della produzione culturale. Una delle finalità è quella di imparare ad amare la propria terra attraverso la conoscenza, ed ecco che diventa necessario evitare la noia e stimolare</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.) X Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti) X Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato) X Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media) X Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>

			<p>curiosità ed interesse facendo ricorso al grande potere motivante della tecnologia, non come sterile dimostrazione di effetti speciali, ma come strumento per costruire conoscenze e competenze reali. Il filo conduttore del curriculum sarà la <b>“conoscenza della propria scuola e del proprio territorio”</b>, con tutto ciò che appartiene loro e li caratterizza.</p> <p>Incrementare l’utilizzo dei laboratori in connessione con lo sviluppo delle competenze trasversali (Imparare ad imparare, ecc...)</p>	
--	--	--	--	--

## PIANO DELLA FORMAZIONE

A.S. 2017/2018

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA' (dal R.A.V.)
<p>Migliorare la competenze dei docenti anche attraverso l'autoformazione condivisa Promuovere la cultura della formazione e dell'auto-aggiornamento, della ricerca</p>	<p>I.C. Cesare Battisti/D.S./docenti/ referenti</p>	<p>settembre - dicembre</p>	<p>Rilevazione e analisi dei bisogni formativi per la progettazione del piano di formazione in servizio Divulgazione materiale informativo e formativo Divulgazione opportunità formative destinate al personale scolastico Seminari di autoformazione organizzati in lavori di gruppo e destinati alla lettura dei documenti programmatici e del P.O.F. triennale</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.) <input type="checkbox"/> Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti) <input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato) <input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media) <input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>
<p>Migliorare gli esiti scolastici Sperimentare strumenti e modelli innovativi di didattica. Sviluppare i processi di inclusione Contrastare la dispersione scolastica</p>	<p>Rete di Ambito 9: D.S. /Battisti- D. S. Calvino- Marconi/ 41 docenti/ referenti/formatore esterno (sede del corso: C. D. "Sante Giuffrida")  C. D. Zafferana Etnea/I. C. Cesare Battisti/ 5 docenti</p>	<p>settembre 2017  settembre/ dicembre</p>	<p>Analisi linguistica : Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: "La grammatica valenziale"  Festa del Libro - Corsi di formazione: "Tecniche di invenzione e di scrittura. Gli strumenti dello scrittore. "Punti di vista: stage di illustrazione editoriale  collage, stampa e libro d'artista.  Corso : "Tutto un mondo: il libro come contenitore"</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.) <input type="checkbox"/> Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti) X Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media) <input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>

<p>Migliorare gli esiti scolastici  Sperimentare strumenti e modelli innovative di didattica  Sviluppare i processi di inclusion  Contrastare la dispersion scolastica  Approfondire la didattica per competenze</p>	<p>I.C. Cesare Battisti/D.S./docenti</p>	<p>novembre 2017</p>	<p>Seminario di formazione sulla grammatica valenziale- Intervento del prof. Sabatini-</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco)  X Risultati delle prove SNV (Miglioramento esiti)  <input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media)  <input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>
--	--	----------------------	--	---

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA' (dal R.A.V.)
<p>Migliorare gli esiti scolastici. Sperimentare strumenti e modelli innovativi di didattica che si avvalgano del contributo del <b>sistema formativo integrato</b>. Sviluppare i processi di inclusione. Contrastare la dispersione scolastica</p>	<p>Polo catanese di Educazione interculturale/ I.C. Fontanarossa CT / I. C. Cesare Battisti/ D.S./ 4 docenti</p>	<p>26 settembre 2017  a.s. 2017/2018</p>	<p>Multicultural School. Diversità e dialogo a scuola. Sfide e traguardi per il terzo millennio (Dipartimento Scienze della Formazione)/  Seminari di formazione sull'educazione interculturale e multiculturale</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.) X Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato) X Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media) X Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>

<p>Sviluppare i processi di inclusione.          Contrastare la dispersione scolastica          Approfondire metodologie e strategie didattiche per <b>alunni con bisogni educativi speciali</b></p>	<p>U.S.R Sicilia -Ufficio Supporto Autonomia Scolastica/ I. C. Cesare Battisti/ D.S./1 docente referente/I.C. PARINI - CT</p>	<p>settembre, dicembre</p>	<p>Progetto “Motivatamente”</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.)  <input type="checkbox"/> Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti)          x Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato)  <input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media)  <input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>
	<p>U.S.R Sicilia -Ufficio Supporto Autonomia Scolastica/ I. C. Cesare Battisti/ D.S./1 docente referente/I.C. Giarre-CT</p>	<p>ottobre/novembre</p>	<p>Corso di formazione “Diamo un senso all’inclusione”</p>	
	<p>Enti sul territorio/I.C. C. Battisti/D.S./docenti e genitori</p>		<p>Incontri gruppo H /BES/DSA/ GOSP/scuola/famiglia</p>	

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA' (dal R.A.V.)
<p>Migliorare la professionalità docente nell'area <b>“apprendimento della lingua madre-comunicazione”</b></p> <p>Promuovere la cultura della formazione e dell'auto-aggiornamento, della ricerca</p> <p>Promozione della didattica per competenze</p>	<p>I.C. Cesare Battisti/ piattaforma e- twinning/docenti</p>		<p>Formazione e-twinning</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.)</p> <p>X Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti)</p> <p>X Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato)</p> <p>X Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media)</p> <p>X Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA' (dal R.A.V.)
<p>Sviluppare le <b>competenze digitali</b> in funzione della didattica e della creazione di nuovi ambienti di apprendimento</p> <p>Divulgare un corretto uso delle tecnologie informatiche</p>	<p>I.C.Cesare Battisti/I.C. Campanella Sturzo/D.S./referente/docenti</p> <p>I. C. Verga-Viagrande/I.C.Cesare Battisti/docenti e genitori</p>	<p>novembre</p>	<p>Incontri di formazione sui temi del PNSD</p> <p>Seminario formativo ed informativo sull'uso del web: Il bullismo ed il cyberbullismo- Educazione all'apprendimento di abitudini e comportamenti corretti in rete</p>	<p>X Risultati scolastici (Riduz. della di.sco)</p> <p>X Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media)</p> <p><input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>



OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI PREVISTE	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI
<p>Migliorare la professionalità dei docenti</p> <p><b>neo-immessi in ruolo.</b></p> <p>Promuovere la cultura della formazione e dell'aggiornamento, della ricerca. Approfondire la <b>didattica per competenze</b></p>	<p>USR Sicilia/ I. C. Cesare Battisti/ D.S./ docenti in anno di prova-formazione/ docenti tutor/ referenti I.C. Italo Calvino CT</p> <p>I.C. Cesare Battisti/D.S. docenti tutor</p> <p>I. C. Cesare Battisti/D. S. docenti neo immessi</p> <p>I.C. Cesare Battisti/D.S./20 docenti</p>	<p>a.s.2017/2018</p> <p>ottobre 2017</p> <p>nov./dic. 2017</p> <p>a.s.2017/2018</p>	<p>Formazione docenti neo immessi (50 h)</p> <p>Incontri propedeutici</p> <p>Incontri propedeutici</p> <p>Incontri di formazione sulla lettura di pagine di testi pedagogici e didattici e di letteratura per ragazzi</p>	<p>Azioni di sistema propedeutiche al buon funzionamento generale dell' Istituzione scolastica e dunque a tutte le priorità indicate nel R.A.V.</p>
<p>Promuovere comportamenti di cittadinanza nel campo <b>dell'educazione alla salute</b></p> <p>Sviluppare abilità e competenze in campo motorio</p>	<p>I.C. Cesare</p>		<p>Incontri di formazione sui temi di</p>	<p><input type="checkbox"/> Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato)</p> <p><input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media)</p> <p><input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA' (dal R.A.V.)
<p>Sviluppare le competenze didattiche per l'insegnamento della <b>lingua straniera</b></p> <p>Acquisire strumenti atti a far svolgere il compito di mediazione fra lo sviluppo linguistico e quello disciplinare</p> <p>Sviluppare le competenze <b>di cittadinanza europea</b></p>	<p>U.S.R./ I.C. Cesare Battisti/ D.S. / Rete: "In verticale ... si cresce"- I. C. San Giorgio/ D.S./ I. C. Cesare Battisti/ D. S. / 4 docenti</p> <p>Piattaforma on line/ I.C.Cesare Battisti/D.S./docenti</p>	<p>a.s. 17/18</p> <p>a.s.2017/2018</p>	<p>Progetto CLIL finanziato "Innovare per imparare"</p> <p>Formazione e-twinning</p>	<p><input type="checkbox"/> Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.)</p> <p><input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato)</p> <p><input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media)</p> <p><input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>
<p>Migliorare la professionalità docente</p> <p>Promuovere la cultura della formazione e dell'aggiornamento, della ricerca.</p> <p>Promuovere comportamenti di cittadinanza</p> <p>Sviluppare <b>abilità e competenze in campo motorio</b></p>	<p>MIUR/USR Sicilia, Calabria/I. C. Cesare Battisti/ D.S./ referente/ docenti di scuola dell'infanzia</p>	<p>A. S. 2016-2017</p>	<p>Progetto "Una regione in movimento – Corri, salta &amp; impara"- percorso ludico – motorio nella Scuola dell'Infanzia</p>	<p><input type="checkbox"/> Risultati scolastici (Riduz. Della di.sco.)</p> <p><input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (sistema formativo integrato)</p>

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA' (dal
<p>Promuovere <b>forme di aggiornamento tra pari</b> Divulgare le buone pratiche Migliorare la professionalità docente attraverso l'autoformazione  condivisa Promuovere la cultura della formazione e dell'auto-aggiornamento, della ricerca Promozione della didattica per competenze</p>	<p>I. C. Cesare Battisti/ D.S./ docenti sc. primaria e sec. di 1° grado/ referente</p>	<p>a. s. 2017/ 2018</p>	<p>Incontri sul SNV e sulle prove standardizzate</p>	<p><input type="checkbox"/> Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.) X Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti) <input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>
<p>Promuovere la <b>cultura della formazione e dell'aggiornamento, della ricerca</b> Sviluppare azioni di formazione e attività di ricerca in campo educativo e didattico Didattica per competenze</p>	<p>U.S.R./Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali/ I. C. Cesare Battisti/ D.S./ docente referente  Legambiente Catania/I.C.Cesare Battisti/docenti</p>	<p>a.s. 2017/2018  a.s.2017/2018</p>	<p>Seminari di formazione  Corso di formazione Legambiente</p>	<p><input type="checkbox"/> Risultati scolastici (Riduz. Della di.sco.) X Competenze chiave e di cittadinanza(sistema formativo integrato) <input type="checkbox"/> Competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento studenti media) <input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)</p>

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA' (dal R.A.V.)
Sviluppare competenze nei seguenti campi: migliorare gli <b>esiti scolastici</b> ; sperimentare strumenti e modelli innovativi di didattica. Sviluppare i processi di inclusione. Contrastare la dispersione scolastica	USR Sicilia, IC Battisti, D.S., docente referente esterno comandato, docenti scuola primaria e sec. di 1° grado	A.S. 2017/2018	Realizzazione Piano regionale delle attività educativo-didattiche da implementare nelle scuole primarie caratterizzate da alto tasso di dispersione ed esiti inferiori alla media regionale nelle prove INVALSI" in collaborazione con l' U. S. R. Sicilia.	<input type="checkbox"/> Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.) <input checked="" type="checkbox"/> Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti) <input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)
Sviluppare competenze nel campo della <b>autovalutazione, del miglioramento e della rendicontazione scolastica</b>	Rete di scuole FARO, INDIRE, IC Battisti, docenti referenti  I.C. Cesare Battisti/D.S./Staff d'istituto	A.S. 2017/2018  novembre 2017	Attività di formazione	<input checked="" type="checkbox"/> Risultati scolastici (Riduz. della di.sco.) <input checked="" type="checkbox"/> Risultati nella prove SNV (Miglioramento esiti) <input type="checkbox"/> Risultati a distanza (miglioramento: iscrizione II grado)

Migliorare le competenze in tema di <b>sicurezza</b> di alunni e lavoratori	Enti sul territorio (Comune, ASL, Protezione civile, volontariato)	a.s.2017/2018	Realizzazione della settimana della sicurezza con attività nei plessi scolastici rivolte ad alunni e lavoratori	Azioni propedeutiche al buon funzionamento generale dell' Istituzione scolastica e dunque a tutte le priorità indicate nel R.A.V.
	C.D.S.Sant'Agata Battiati I docente referente	novembre 2017	Incontro "Sicurezza nei luoghi di lavoro: prospettive, opportunità	
	USR Sicilia/Rete di scuola sicura /Istituto di Paternò/ I.C. Cesare Battisti/ D.S./ docenti/ referenti	a.s. 2017/2018	Corsi di Formazione sulla Sicurezza	

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	AZIONI	PREVEDIBILI RICADUTE SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA' (dal R.A.V.)
<p>Migliorare le competenze del personale scolastico A.T.A.</p> <p>Migliorare l'efficacia e l'efficienza <b>dell'azione amministrativa</b></p>	<p>I. S. G. Parini CT, I. C. Cesare Battisti/ D.S / D.S.G.A./personale amm.</p> <p>D.S / D.S.G.A./ personale amm. (formatore esterno</p> <p>MIUR/ I.C. Battisti/  personale amm., esperti esterni</p>	<p>a. s. 2017/12018</p> <p>a.s.2017/2018</p> <p>a.s.2017/2018</p>	<p>Attività di formazione sul tema della digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa</p> <p>Attività di formazione sui temi del PNSD</p>	<p>Azioni propedeutiche al buon funzionamento generale dell' Istituzione scolastica e dunque a tutte le priorità indicate nel R.A.V.</p>
<p>Migliorare le competenze di <b>rendicontazione sociale</b> delle figure apicali delle I.S.A.</p>	<p>USR Sicilia, Dirigenti scolastici, figure di sistema, esperti esterni</p>	<p>a.s. 2017/2018</p>	<p>Corso di formazione Il bilancio sociale per il personale direttivo delle scuole siciliane</p>	<p>Azioni propedeutiche al buon funzionamento generale delle Istituzioni scolastiche e dunque a tutte le priorità indicate nei R.A.V.</p>

## LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

### FRONT OFFICE TELEFONICO 095 341340

DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 9,30

LUNEDI'

MERCOLEDI'

VENERDI'

????????????????????????????????

### RICEVIMENTO PUBBLICO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO UFFICI DI PRESIDENZA, VICEPRESIDENZA

DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 15,30

MARTEDI - GIOVEDI

### UFFICI AMMINISTRATIVI

martedì, giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.15 alle ore 14.50



### PERSONALE DELLA SCUOLA: RICEVIMENTO UFFICIO DI PRESIDENZA

martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

dalle ore 13.00 alle ore 13.40 (per i Sigg. docenti del corso di strumento musicale).

Per motivate urgenze, le SS.LL. cureranno di contattare i docenti dello Staff di istituto che provvederanno a notificare la Presidenza

### RICEVIMENTO UFFICI AMMINISTRATIVI

martedì, giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.15 alle ore 14.50

